...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50. estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo dell...» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...te Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...rni 20 arretrato centesimi 30. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati mortuari e ringraziamenti L. ... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni, a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1, Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 20 Ottobre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4621

LA SUPERBA VITTORIA DEL CANTIERE DI MONFALCONE

primato mondiale di distanza per idrovolanti conquistato dal “Cant Z 501„

Da Trieste a Massaua: 4500 km. senza scalo

LA FASCISTA

ROMA, 19

...19 corrente un idrovolante ti... «...ant Z 501», pilotato dal col...ore Mario Stoppani ed aven...ordo il capitano pilota Corra...Corrado, ufficiale di rotta, ed ...arconista sergente maggiore ...eo Suriano, ha battuto il pri... internazionale di distanza in ...retta senza scalo per idrovo... L'apparecchio, partito da ...alcone alle 7.45 del 18 otto... giunto a Massaua oggi alle ... Ha compiuto il percorso di ...122 per circolo massimo. Il ...dente primato ottenuto l'11 ...io 1934 dai piloti Knefler, ...Ginnis e Mitscher su idrovo... Consolidaded bimotore di ...HP. dell'aviazione navale de... ...ati Uniti sul percorso San ...isco-isole Havai di km. 3860, ...to superato dagli italiani di km. 262. Il «Cant Z 501» costruito nei Cantieri navali triestini, è un normale apparecchio di serie, monoplano e monomotore, che entrerà fra breve in servizio nei reparti da ricognizione marittima lontana della R. Aeronautica.

Trieste è stata così, con volo diretto, collegata a Massaua in sole 26 ore e 35 minuti. La traversata si è compiuta con un percorso effettivo di 4500 km. in condizioni atmosferiche difficili sulla zona del Canale di Corinto e sull' istmo di Suez. Durante il volo l'apparecchio si è sempre tenuto a contatto diretto con le stazioni radiotelegrafiche della R. Aeronautica.

Il risultato conseguito premia la capacità costruttiva dell'ing. Zappata e la tenacia di Mario Stoppani, modesto e valoroso pioniere, asso di guerra.



Ing. Filippo Zappata progettista del «Cant Z 501» — Comm. Alberto Cosulich — Mario Stoppani pilota dell'apparecchio

l balzo dall'Adriatico

MONFALCONE, 19

(...lo Tigoli) *Quando, poco dopo S. E. Valle ha telefonato al ...re di Monfalcone la notizia del... dell'apparecchio pilotato da ...ini a Massaua, non erano an... passate 30 ore dal momento del...tenza. Così fulmineamente il ...rodigioso, spiccato sotto i no...chi, si era concluso dopo 26 ...rduo volo, fra temporali, neb...enti impetuosi.*

...ilenzio si era preparata l'im... In silenzio, quasi improvvisa, ...uta la partenza. Prima riusci...intento; poi parlare dell'azio... ...ino le parole d'ordine in Can... Fascisticamente si è lavorato ...into. Ora è giusto dire della ...e dei vittoriosi.

...preparazione dell'impresa

...a della prova è nata quando ...o tipo di idrovolante da ri...one marittima, uscito dalla ...dell'ing. Filippo Zappata, il valoroso progettista diretto...ico del reparto aeronautico ...ntieri, ha subito con generale ...azione dei tecnici le prove di ...o presso la nostra Aeronau... apparecchio era ancora del ...e, il Ministero dell'Aero... non era contrario al tenta... ...li uomini atti all'impresa ..., premio allo sforzo: il pri... ...i distanza in linea retta per ...anti; un nuovo alloro per l'a...ista.

...reparazione è diventata feb... ...i notte e ieri mattina. Da più tutto era pronto alla par... Non si aspettava che il per... delle condizioni atmosferiche. ...ltro i telegrammi erano fa...issimi. La partenza venne al...ecisa per l'alba di ieri. Alle ...iziò il riempimento dei serba... benzina. Lavoro meticolosissi... ...e richiese l'attenzione di pa... uomini per sette ore. Quasi ...ri di carburante sono stati attraverso i filtri.

Notte di veglia

...neri e operai lavoravano ...tregua alla luce delle lampa... ...ognava pensare ad ogni par... ... Ogni più piccolo oggetto pesato e controllato.

...lettini della situazione atmo... incominciarono intanto a ...sere più buoni. Si partiva? ...partiva? Nessuno avrebbe sa...rlo. Ancora alle 5 la parten... indecisa. Tutti erano pronti, l'idrovolante in pieno assetto. ...lo è tutt'altro che limpido, colore d'acqua sporca. Fuo...golfo, bora e scirocco stanno ...tando il possesso del mare. ...ono aperti i portali del ca...e. L'alba livida dà deboli ri... ...l'argento delle ali.

Alle 5.45 arrivano i piloti. Buon segno. I bollettini sono discreti, non buoni. Stoppani è allegro come sempre. Sembra che stia per alzarsi per uno dei soliti voletti di prova. Scherza, ride con tutti ma ha occhi per ogni particolare. Dell'apparecchio egli conosce fin l'ultima vite. Il capitano Corrado arriva con un gran rotolo di carte nautiche. Su quei fogli c'è tutto il viaggio. Il marconista Surriano, l'atlantico compagno del maggiore Biani, fuma: «è l'ultima; per trenta ore più niente».

Il comm. Alberto Cosulich, l'anima organizzatrice ed appassionata del raid e di tutta l'attività aeronautica del Cantiere, porta le ultime notizie: partono. L'ing. Zappata sfiora con mano leggera lo scafo, mentre si informa di pesi, di benzina, di olio. E' presente anche il comm. Augusto Cosulich, il capo operoso del grande Cantiere. Il comm. Fano, gli ingegneri del reparto aeronautico, motoristi, montatori sono in gruppo sotto la tagliente ala dell'idrovolante. I due commissari dell'Aero Club d'Italia e l'ing. Fabbri di Trieste stanno assolvendo il loro compito. Hanno sigillato i serbatoi di benzina, ora sigillano i due barografi che saranno collocati nelle gabbiette appositamente costruite.

Il decollaggio

«— Si fa tardi. Bisogna andare!». Dieci uomini spingono l'apparecchio che poggia sul carrello.

E' il momento degli addii. I piloti si imbarcano su di un rapido motoscafo. L'apparecchio appena in mare viene rimorchiato al largo. La piccola folla di spettatori prende posto sopra una barca a motore: la «Speranza». Nome adeguato al momento. Augusto Cosulich abbraccia Mario Stoppani e il suo compagno. Dieci mani si allungano a stringere quelle dei camerati che partono.

Il motoscafo si mette in moto. L'idrovolante è raggiunto. Piloti e marconista si imbarcano. E' ancora con loro il motorista. Sarà l'ultimo a lasciare il suo motore, il famoso «mulo» della Crociera atlantica. Il mare è mosso ma il vento è piuttosto debole per aiutare il decollo del pesante apparecchio. Sono quasi sette tonnellate — un carico utile superiore al suo peso — da alzare dall'acqua in meno di un minuto. Fortunatamente, come il sole si alza, la bora rinforza; ma rinforza anche il mare, la qual cosa è dannosa. Per due volte Stoppani dà tutto gas, per due volte spegne il motore.

«Viva l'Italia!»

Minuti di ansia, di struggimento. Il freddo intirizzisce le mani, fa lacrimare gli occhi. La commozione è più forte.

Ecco la grande elica nera a tre pale scatta, rotea, turbina. Una nebbia di spume investe lo scafo. L'idrovolante balza sul mare, alza la prua, il motore va in pieno, con un frastuono formidabile. Quaranta secondi, uno, due, tre, cinque secondi ancora, e il formidabile peso si alza leggero dal mare, leggero come una farfalla. Sono le 7.45. Si piega, fa un viraggio, prende quota, si avanza sul gruppo che saluta.

Il cielo è saettato da rombi. Tre mani si disegnano sullo scafo: è l'ultimo saluto degli ardimentosi.

«Evviva l'Italia!».

Il nostro grido e il loro grido si fondono nel cielo di Trieste. Pochi minuti ancora e il «Cant Z 501» non è che un puntino sull'orizzonte. E' lanciato verso la mèta. Alle 8 le stazioni radio sono già in contatto con l'idrovolante. Al Cantiere si inizia un nuovo periodo di ansia e di attesa. Telefono e telegrafo lavorano: stanno tessendo la storia del raid.

pilota Corrado Corradino ufficiale di rotta

“VITTORIO VENETO„ E “LITTORIO„

Due grandi corazzate saranno impostate il 28 Ottobre

sugli scali di Trieste e di Genova-Sestri

ROMA, 19

Il 28 corrente, XII annuale della Marcia su Roma, nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico (Cantiere S. Marco), a Trieste e nei Cantieri Ansaldo a Genova - Sestri, verranno solennemente impostate le due grandi corazzate volute dal Regime per dare alle sue forze navali la necessaria costituzione organica. Esse porteranno i nomi di «Vittorio Veneto» e «Littorio». Le suddette cerimonie si svolgeranno fascisticamente. Per ciascuna delle due navi circa 250 tonnellate di lamiera e verghe angolate già sagomate ma non ancora unite saranno già sullo scalo. Una struttura del peso di circa 50 tonnellate formante la parte centrale del fondo della nave e portante una targa con adatta iscrizione verrà aggiunta ad esse. Un cappellano della R. Marina benedirà la nave nascente. Quindi numerose squadre di operai inizieranno la ribattitura delle parti di questa poste sullo scalo. Presenzieranno al rito le autorità locali e rappresentanze delle Forze Armate ed al completo le maestranze dei suddetti Cantieri Navali.

Commentando la notizia della prossima impostazione delle due corazzate da 35.000 tonnellate, il *Giornale d'Italia* scrive :

«Le due corazzate, «Vittorio Veneto» e «Littorio» nescranno gascisticamente. Il rito solenne della loro impostazione sarà chiuso dai primi battiti dei martelli pneumatici con i quali numerose squadre di operai inizierano la costruzione di un esteso trato del fondo dello scafo, nascita dunque effettiva e non simulata come avveniva all'epoca delle malinconiche pose di prime pietre per gli edifici, di prime lamiere per le navi; affermazione inequivocabile della volontà del Regime di dare alla Patria nell'ambito dei trattati in vigore sulla limitazione degli armamenti la potenza necessaria alla tutela del suo prestigio dei suoi interessi di Nazione mondiale.

Le due navi di linea, che porteranno sui mari il record della Vittoria italiana che fu decisiva anche per i nostri alleati ed il simbolo più alto della Patria rinnovata, daranno alla nostra forza armata del mare già ricostruita dal Fascismo quella composizione organica, che la sana dottrina bellica riconosce oggidì indispensabile per le flotte delle grandi Nazioni.

Se le basi navali sono i perni delle manovre strategiche, le grandi corazzate sono i capisaldi delle manovre tattiche. Contro una flotta che la possegga, un'altra che ne sia sprovvista potrà intraprendere soltanto azioni sporadiche in ordine sparso e cioè non la guerra che ha per obiettivo la distruzione della forza principale del nemico, ma la guerriglia che se talvolta ha servito a prolungare la resistenza, mai ha condotto al successo definitivo. Vi è un tempo invero molto remoto, nel quale le affrettate deduzioni tratte dalla funzione svolta dai sommergibili durante la guerra mondiale e gli incessanti progressi dell'arma aerea, indussero alcuni scrittori militari di estrema avanguardia a scagliare i loro anatemi contro le corazzate giudicate troppo costose, troppo vulnerabili e genuina espressione del più ottuso conservatorismo navale.

La decisione presa dalle maggiori Potenze marittime di mantenere le navi di questo tipo al posto d'onore della loro flotta, ha messo molta acqua nel vino dei suddetti innovatori. Tuttavia se qualche dubbio esistesse ancora sull'opportunità di dotarne la nostra flotta, ricordiamo che le navi corazzate italiane saranno potentemente armate, molto efficacemente protette verso tutte le offese e dotate di altissima velocità, potranno cioè ricercare e battere il nemico in qualsiasi mare anche se la minaccia aerea e subacquea graverà su queste con particolare intensità.

Con la impostazione della «Vittorio Veneto» e «Littorio» il Regime fascista ha provveduto nel modo più efficace alla sicurezza marittima della Nazione in piena armonia con la sua etica, che è fatta di giovinezza, di fede, di consapevole audacia.

Velocità sui mari

Ottobre pubblica:

«Quanti hanno a cura le sorti della nostra Marina mercantile hanno appreso ieri sera con vivissimo compiacimento la deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri di approvare uno schema di decreto contenente provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici.

«L'incessante progresso della tecnica navale — dice in proposito il comunicato ufficiale — ha indotto le società armatrici a studiare e a intraprendere importanti lavori di trasformazione di talune navi transatlantiche, in esercizio da alcuni anni, allo scopo di accrescere la velocità delle navi stesse in relazione alle esigenze dei servizi e alle tendenze manifestatesi nelle varie Marine. A facilitare tali lavori — prosegue il comunicato — il nuovo provvedimento estende alle navi da trasformare il compenso di armamento istituito dalle legge 8 luglio 1929-VIII N. 1176, del quale esse non avevano fruito».

Il provvedimento in parola mira innanzitutto alla trasformazione dell'apparato motore delle motonavi «Augustus», «Saturnia» e «Vulcania», la cui velocità attuale non supera i 29 nodi all'ora, nonchè del grande vapore «Roma» di 32.000 tonnellate. Anzi siamo in grado di riferire che per quanto riguarda la «Saturnia» e la «Vulcania», la sostituzione dei loro apparati motori principali e ausiliari si trova già in corso di esecuzione. Infatti le nuove motrici principali sono, già in costruzione presso la «Fiat-Grandi motori» di Torino. Si tratta di un tipo di motori a due tempi, doppio effetto, senza compressore. Ciascuno è a dodici cilindri, cavalli asse 11.750, con 128 giri al minuto.

Particolare importante: nessun motore navale di eguale potenza esiste all'estero, e neppure risulta sia in progetto. Questi nuovi potenti motori, nazionali anche nel tipo, a lungo studiati ed esperimentati negli organi essenziali, costituiranno un nuovo magnifico successo della «Fiat».

Ma non basta: possiamo riferire che sono allo studio analoghi progetti per altri grandi transatlantici. Come è facile indovinare, si tratta dei colossi «Rex» e «Conte di Savoia», i quali saranno messi in grado di competere col colosso francese «Normandie», che entrerà in servizio nel giugno 1935 e col colosso inglese testè varato «Queen Mary», che entrerà in servizio nell'estate 1936. Si tratta in sostanza di conservare all'Italia il grande prestigio acquisito dalla nostra Marina passeggeri nel Nord Atlantico col famoso nastro azzurro aggiudicatosi dal «Rex» il 16 agosto 1933 sulla rotta Gibilterra-Punta Ambroise (New York).

Sappiamo che analoghe trasformazioni di macchinari sono progettate per ordine di Hitler, sui colossi tedeschi «Bremen» e «Europa», che dal 1929 al 1933 detennero il nastro azzurro, tolto agli inglesi e che per 2 anni era stato, si può dire, monopolio del vapore «Mauretania». Anzi il «Mauretania», per una differenza di pochi metri, nel 1929 non riuscì a battere i colossi tedeschi.

Conclusione: l'Italia si prepara adeguatamente per la grande, asprissima lotta di velocità che si sta delineando nel Nord Atlantico tra le bandiere italiana, inglese, francese e tedesca. Il nastro azzurro deve restare e resterà all'Italia.

Quanto alle linee dell'Atlantico meridionale, le trasformazioni alle motonavi «Saturnia», «Vulcania», «Augustus» e «Roma», che vi verranno adibite, basteranno ad assicurare la preminenza alla nostra bandiera».

Marinai d'Italia

«Mussolini — ha scritto ieri un giornale francese — è la Nazione italiana. Mussolini ha impresso il segno del suo artiglio potente e vigoroso su tutte le attività della Nazione italiana. La Marina, e quelli che ne sono l'anima, non sono sfuggiti a quella impronta che li ha fatti virili. Ciò che colpisce di più, in loro, è la disciplina nel servizio e la devozione dell'idea grandiosa che ha tolto di mezzo ogni piccola preoccupazione del tempo addietro. Le loro ammirabili qualità, che erano altra volta disperse, sono ora dirette nel senso dell'esaltazione della Patria. La lotta italiana ha preso, sotto la forte direzione di Mussolini, un valore che certamente non aveva nel passato. Caratterizzata dalla velocità e dalla potenza, esaltata dal Fascismo nella realtà, essa andrebbe in combattimento con una potenza morale di prim'ordine. Il Marinaio italiano inferirebbe in caso di conflitto e fin dall'inizio colpi mortali».

Pochi minuti prima della partenza: l'imbarco dei piloti

L'ardimentoso volo notturno

Ecco, ricostruita sulla traccia dei dispacci, la cronaca dell'impresa gloriosa.

Sul primo tratto di percorso l'idrovolante segue la rotta prestabilita lungo la costa dell'Istria, puntando verso Sansego. Pur essendo sovraccarico, l'apparecchio ha una manovrabilità meravigliosa. Forti venti di sud-ovest rallentano la sua marcia. L'IAGIL (è il nominativo dell'idrovolante) si mantiene in contatto con Montecelio.

Da Pelagosa, invece di seguire la primitiva rotta sorvolando la Grecia, a causa delle condizioni meteorologiche, l'apparecchio costeggia il Peloponneso, sorvolando le isole Joniche. Vento fortissimo da sud-ovest con raffiche da sud e sopra Cefalonia l'apparecchio passa nella scia di un ciclone che ha sconvolto la città di Astakos.

Per utilizzare in parte il vento laterale, i piloti derivano in modo da sorvolare l'isola di Candia sulla verticale di Capo Spinalonga e di qui con un balzo di 750 km. sul mare libero, l'apparecchio raggiunge la costa dell'Egitto, esattamente sulla verticale di Faro Brulos, posto a metà strada fra Rosetta e Damietta.

Una fittissima nebbia, che si leva dalle bocche del Nilo, ostacola enormemente l'orientamento dei piloti, che sono costretti a perdere un tempo prezioso per rilevare esattamente la loro posizione prima di proseguire verso Suez.

La speranza dei volatori, di trovare in Mar Rosso dei venti favorevoli, è ben tosto delusa. All'inizio non vi è traccia di vento e a mano a mano che i piloti proseguono si leva un vento contrario che va aumentando sempre di più in intensità fino a convincere Stoppani della inutilità di arrischiarsi, con le ultime riserve di benzina, lungo una costa disabitata e a fargli prendere la decisione di ammarare a Massaua.

Sono stati così percorsi in 26 ore di volo, 4137 chilometri (4122 per circolo massimo), mentre la effettiva percorrenza compiuta dall'apparecchio, a causa delle pessime condizioni atmosferiche, risulta di oltre 4500 chilometri.

A dare un'idea della rapidità del viaggio, basti pensare che ieri mattina, poco prima di ammarare, il «Cant Z 501» ha raggiunto il «Conte Rosso» del Lloyd, partito da Trieste giovedì scorso all'una.

Quando S. E. Valle ha comunicato al comm. Alberto Cosulich e all'ing. Zappata il risultato del magnifico volo, col quale il pilota Stoppani ha assicurato all'Italia un nuovo primato, da poco tempo il motore dell'apparecchio aveva cessato il suo formidabile canto e l'idrovolante, imperlato dal sale dell'Adriatico, si era da mezz'ora adagiato sulle acque del Mar Rosso.

E mentre, forse laggiù, i nostri connazionali alzavano, a salutare i piloti, grida inneggianti al Duce, una folla di operai e di tecnici si raccoglieva nella piazza del Cantiere e inneggiando all'Italia e al Fascismo salutava la nuova vittoria della Patria.

La macchina e gli uomini

Il «Cant Z 501», è un normale apparecchio da ricognizione strategica e non un tipo espressamente studiato per battere un record.

L'unica differenza fra questo apparecchio e quelli normali di serie consta nella installazione di due grandi serbatoi ausiliari di benzina piazzati nello scafo.

L'apparecchio vittorioso

Il «Cant Z 501» è un monoplano ad ala alta e a scafo centrale e galleggianti laterali. Cellula monoplana a semisbalzo costruita in tre parti. La parte centrale porta anteriormente al bordo d'attacco il castello motore.

Lo scafo centrale, con fondo fortemente chigliato e munito di due gradini, è costruito completamente in legno.

La parte delle fiancate che resta emersa, nonchè la coperta dello scafo, sono in tulipier, costruzione che permette di raccordare armonicamente le varie curve dello scafo. Il tutto è poi intelato e verniciato. Torretta mitragliatrice di prua. Posto di pilotaggio a doppio comando a sedili affiancati e separati da un corridoio centrale. Stazione radio telegrafica.

I due galleggianti ausiliari, portati dalla travata alare, sono costruiti interamente in legno ed hanno forma di solidi di ottima penetrazione.

Il motore è un Isotta Fraschini Asso 750 con riduttore e aziona un'elica tripale in alluminio a passo registrabile a terra.

I serbatoi normali di benzina sono otto e sono piazzati nelle ali. Essi sono costruiti in metallo leggero e sono saldati. Per il record attuale sono stati piazzati due serbatoi ausiliari di benzina nello scafo.

Il costruttore

L'ing. Filippo Zappata è nato il 6 luglio 1894 ad Ancona. E' invalido di guerra. Laureato alla Scuola di Ingegneria Navale Meccanica di Genova, è specializzato in costruzioni aeronautiche.

Negli anni 1918, 1919 tenne successivamente gli Uffici di sorveglianza tecnica del Genio aeronautico presso la «Cives» Varazze e Cantieri Piaggio Finalmarina. Congedatosi nel 1919 venne riasunto nel 1921 dallo Stato come ingegnere ai Servizi tecnici e fu successivamente alla Direzione di Roma e Direzione di Milano, ove rimase fino allo inizio del 1923.

All'inizio del 1923 passò all'industria privata. Dopo essere stato negli uffici tecnici di alcune ditte italiane, nel 1928 accettò di entrare come progettista presso la Ditta Bleriot. Presso la stessa eseguì diversi studi ed apparecchi tra i quali sono specialmente da ricordare il Bleriot-Zappata 110 ancora oggi detentore del record mondiale di distanza in circuito chiuso ed in linea retta. Per questo record il Governo francese lo nominò cavaliere della Legione d'Onore. Altra costruzione di molto interesse progettata ed eseguita dall'ing. Zappata, è l'idrovolante gigante Bleriot-Zappata 5190 (Santos Dumont) che ha finito in questi ultimi giorni i collaudi ufficiali con esito brillantissimo e che prossimamente intraprenderà i suoi viaggi regolari ai servizi dell'Air-France tra Dakar e Natal.

Nel febbraio 1933 lasciò la Ditta Bleriot per assumere il posto di direttore tecnico e progettista alla Sezione aeronautica dei Cantieri dell'Adriatico.

Il pilota

Il cav. uff. Mario Stoppani, sottotenente della R. A. è nato a Lovere (Bergamo) il 24 maggio 1895. E' decorato di 2 medaglie d'argento ed 1 di bronzo. Nel 1913 si è arruolato volontario nel Battaglione Aviatori Torino. Tranne brevi periodi passati ai campi scuola fu sempre al fronte. Nei diversi combattimenti abbattè ben 6 apparecchi nemici.

Dopo il 1917 fu collaudatore di apparecchi e con questo incarico partecipò alla preparazione e al collaudo degli apparecchi «SVA» per il volo su Vienna. Ritornò ancora al fronte dopo la ritirata di Caporetto e prese parte ai combattimenti per l'avanzata su Vittorio Veneto.

Finita la guerra passò alla Società Ansaldo come pilota collaudatore. Nel 1919 ha battuto il record di altezza per idrovolanti con apparecchio «SVA idro m. 6200». Fece il giro delle capitali europee con l'apparecchio «Ansaldo 300», primo apparecchio interalleato entrato in Germania. Intraprese il raid Madrid-Roma, km. 2100, senza scalo in ore 11.40 con apparecchio «SVA». Sempre nel 1919 prese parte alle Olimpiadi di Anversa riuscendo primo nella corsa di velocità e terzo nella gara di acrobazia, concorrendo con apparecchio da ricognizione contro apparecchi da caccia e da acrobazia.

Prese parte alla spedizione di Fiume trasportando in volo diversi apparecchi da Torino a Fiume. Nel 1920 a Torino prese parte alle azioni contro l'occupazione delle fabbriche. Nel 1922 prese parte alla Marcia su Roma con voli di propaganda e lancio di manifestini. Dal 1922 al 1926 fu capo pilota alla Scuola di Passignano. Dal 1927 al 1932 fu capo pilota alla S. I. S. A. Società Italiana Servizi Aerei. (700.000 km. volati). Dal 1933 è pilota collaudatore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Monfalcone.

L'ufficiale di rotta

Il cap. R. A. Corrado Corradino è nato a Torrice (Frosinone) il 21 febbraio 1902. E' decorato della medaglia di lunga navigazione. Diplomato capitano marittimo all'Istituto «Luigi di Savoia» di Napoli, percorse i primi gradi della carriera nella Marina. E' pilota militare dal 1926. Nel 1929 ha partecipato alla crociera aerea nel Mediterraneo Orientale. Nel 1932 ha vinto la gara del nastro azzurro (gara di bombardamento). Nel 1933 ha vinto le gare di specialità.

Il marconista

Il serg. magg. atlantico Amedeo Suriano, promosso per merito eccezionale a sergente maggiore, è fregiato del distintivo di atlantico e della medaglia commemorativa per la Crociera Aerea del Decennale.

Nato a New York il 28 giugno 1907 da genitori italiani, entrò in Italia all'età di 6 anni. Arruolato sotto le armi il 25 novembre 1925, frequentò il corso di radiotelegrafista, conseguendo il brevetto l'1 novembre 1926. Prestando servizio al Centro sperimentale di Montecelio, contribuì al servizio radio della prima Crociera Atlantica. Nel 1932 fu chiamato a prender parte alla Crociera del Decennale sull'apparecchio I-BIAN, comandato dal magg. Biani e sottoten. Moretti.

Amedeo Suriano marconista, serg. magg.

Sempre più fervida e intensa attività dei F. G. C.

Lo "Scudo del Duce,, ai Fasci Giovanili di Genova

Ai Giovani Fascisti dell'Urbe e di Milano lo Scudo speciale

ROMA, 19

La Commissione per l'assegnazione dello «Scudo del Duce» per l'anno XII, composta dai Comandanti federali di Siracusa, Nuoro, Potenza, dal Segretario della «Fidal» e dal Comandante in seconda addetto ai Fasci Giovanili di Combattimento, assente per servizio il Capo di S. M., ha presentato al Segretario del Partito, comandante dei F. G. C., la relazione sui lavori compiuti.

La Commissione ha rilevato che l'attività svolta nell'anno XII dai vari Comandi federali dei Fasci Giovanili è stata varia e intensa e rileva ovunque un ritmo e un fervore sempre crescenti che segnano un perfezionamento e un progresso in ogni campo. Tale attività si è accresciuta del compito assegnato ai F. G. di C., e che essi sono fieri di assolvere, della preparazione premilitare dei graduati e specialisti delle delle forze armate. Per quanto riguarda il tesseramento e i risultati conseguiti nei Campionati nazionali, la valutazione è stata fatta in base alle cifre. Per la valutazione dell'attività complessiva dei singoli Comandi federali, si è tenuto conto delle maggiori o minori possibilità locali, attraverso l'esame delle seguenti voci: volo a vela, motoscuola, corsi graduati, Gran premio dei giovani, gite, mobilitazioni, corsi specialisti di Forze armate addestrando militari, campo, torneo novizi, attività culturale e propagandistica, costruzione campi sportivi, caserme, gare provinciali, interprovinciali e locali, potenzialità reparti celeri.

In base alle classifiche, il Comandante dei F. G. C. ha proclamato vincitore dello «Scudo del Duce» il Comando federale dei F. G. C. di Genova e ha disposto che, come è stato stabilito lo scorso anno, il Comando federale dell'Urbe debba essere considerato definitivamente fuori gara, assegnandogli uno speciale Scudo. Ciò perchè il Comando federale dell'Urbe, per la sua speciale situazione, si trova nella necessità e nella condizione di svolgere una attività che, almeno per ora, non può essere uguagliata e superata dagli altri. Per disposizione del Duce il Comando federale dei F. G. C. di Milano è stato posto fuori gara per l'anno XII e per lo stesso anno gli è stato assegnato uno Scudo speciale.

Il Segretario del Partito ha poi disposto, come nell'anno precedente, che i dipendenti dei Comandi federali ai quali è stato assegnato lo «Scudo del Duce» siano autorizzati a portare, quale riconoscimento della distinzione meritata, uno speciale contrassegno, consistente in una riproduzione dello stesso «Scudo del Duce», da applicarsi al nodo del fazzoletto.

Il Comando dei F. G. C., su proposta della stessa Commissione e in applicazione dell'art. 67 del Regolamento, ha disposto che ai Giovani Fascisti: Carmine d'Apice, Domenico Labriola, Pasquale Mauriello, Giovanni Dioguardi e Giuseppe Pasullo del Fascio Giovanile di Combattimento di Savignano Irpino, venga concesso l'uso delle cordelline per il seguente motivo: «Di ritorno da una manifestazione, accortisi che una parte di un treno merci si era distaccata e procedeva in senso inverso, raggiugevano il convoglio e riuscivano a mettere in opera i freni evitando così l'investimento di un treno viaggiatori che stava per sopraggiungere sulla stessa linea. - Pianerottolo Savignano Greci, 8 ottobre 1933-XI.»

verrà assegnato al funzionario che ha maggior numero di figli e figli di figli viventi; altri premi di lire 500 intestati al Principe di Piemonte e alla Principessa di Piemonte saranno destinati ai funzionari e alle impiegate che contrarranno matrimonio entro il corrente anno; mentre altri ancora, detti «Premi Maria Pia», saranno attribuiti ai figli dei dipendenti della Compagnia che nasceranno entro il corrente anno.

Nella stessa seduta il Consiglio della «Cit», continuando nel programma di potenziamento dell'attrezzatura turistica ricettiva all'interno e di ampliamento della sfera di attività all'estero, ha deliberato l'istituzione di 15 nuovi uffici in Italia e di 4 all'estero, con i quali la massima azienda nazionale di viaggi e turismo raggiunge un complesso di 103 uffici sparsi nel Regno e in tutte le parti del mondo.

Combattenti e decorati al valore

festosamente accolti a Siracusa

SIRACUSA, 19

Il Consiglio nazionale dell'Associazione Combattenti, che ha compiuto ieri la visita alle Province di Sicilia, ha ripreso i lavori del Convegno, ospitato dal Consiglio dell'Economia. Al Convegno erano presenti, insieme con i Direttori nazionali dei Combattenti e del Nastro Azzurro, con il Presidente medaglia d'oro on. Rossi e con i Presidenti delle Federazioni dei Combattenti d'Italia, delle Colonie e dell'estero, il Prefetto, il Segretario federale e le autorità cittadine. Assunta la presidenza, il Generale Fara ha letto il testo dei telegrammi inviati da S. M. il Re, dal Principe di Piemonte, dal Segretario del Partito, dall'on. Delcroix, dalle LL. EE. Ciano e Romano e dal Presidente dei Combattenti francesi Mirouchaux. Il Prefetto ha rivolto ai congressisti il caldo saluto della cittadinanza, in nome anche del Segretario federale e del Podestà. L'on. Rossi ha pronunciato una commossa orazione di ringraziamento e di esaltazione del valore della gente di Sicilia, sempre in prima linea così nelle ore storiche della grande guerra, come in quelle non meno aspre e gloriose della rinascita fascista.

I congressisti si sono poi recati a deporre una corona di alloro dinanzi alla tomba del Milite Ignoto. Il corteo, cui hanno partecipato le organizzazioni provinciali, le forze del Paritito e le scuole, ha sfilato per le vie della città tra gli applausi della cittadinanza. Da ultimo i convenuti hanno assistito a una suggestiva manifestazione folkloristica. Tutta la popolazione ha partecipato con animo e con spirito lietissimi all'affettuosa festosità con la quale le Gerarchie locali hanno accolto i camerati della grande guerra.

Premi di nuzialità e natalità

per festeggiare la nascita della Principessina

ROMA, 19

Il Consiglio d'Amministrazione del «Cit» per solennizzare in forma benefica il lieto evento di Casa Savoia, ha deciso l'istituzione di premi demografici a favore del personale dipendente. Un premio di lire 1000 (Premio Mussolini),

Marpicati celebrerà Oriani

in un'adunata a Ravenna

ROMA, 19

Nel 25.o anniversario della morte di Alfredo Oriani, per disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, avrà luogo domenica 21 corrente una grande adunata, prevalentemente di giovani, nella grande piazza di Ravenna. E' stato designato a parlare del grande scrittore il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati. La celebrazione verrà radiodiffusa dall'«Eiar» alle 11.

Gerarchi di Pescara e artisti

di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 19

Stamane hanno montato la guardia d'onore alla Mostra della Rivoluzione fascista i componenti il Direttorio federale di Pescara, giunti in formazione militare, al comando del Segretario federale. Hanno assistito alla cerimonia l'on. Serena, Vicesegretario del Partito, e l'on. Melchiori. A cambio avvenuto, l'on. Serena ha ordinato il saluto al Duce.

Dopo i camerati di Pescara hanno montato la guardia i componenti il Sindacato nazionale delle arti, giunti alla Mostra inquadrati al comando dell'on. Antonio Maraini e preceduti dalla musica dei giallo-rossi romani. Comandava la prima muta l'on. Calzabini e la seconda muta l'Accademico d'Italia Attilio Selva. Ha assistito al rito, in rappresentanza del Segretario del Partito, l'on. Melchiori.

Le autorità torinesi visitano i lavori

della Mostra della meccanica

TORINO, 19

Le autorità cittadine con alla testa S. E. il Prefetto, il Segretario federale e il Podestà hanno visitato oggi i lavori della Mostra della meccanica, che verrà inaugurata sabato. Il complesso di opere nuove predisposte all'interno e all'esterno del palazzo della Mostra è stato passato in rassegna dalle autorità cittadine, che si sono vivamente interessate al potenziamento di questa tipica attività.

Nell'interno dei padiglioni fervono i preparativi per la cerimonia inaugurale e tutti i partecipanti presentano in quest'anno al pubblico le numerose novità dei più svariati campi di applicazione del loro lavoro, e in tale forma da soddisfare pienamente non solo per la efficacia propagandistica, ma anche per il valore estetico. Speciale importanza avrà nella Mostra la sezione di propaganda per la difesa antiaerea.

I lavori dei Congressi medico e chirurgico

ROMA, 19

La Società di chirurgia, continuando i suoi lavori sotto la presidenza dei professori Alessandri e Perez, ha ascoltate e discusse le relazioni del prof. Leonardo Dominici sulla chirurgia del colon, del prof. Gioia sul volvolo completo dello stomaco e del prof. Cavina sulla cura dell'ulcera dello stomaco.

Il Congresso ha quindi tenuto una seduta in comune insieme con la Società di medicina discutendo delle brinchicetasie. In argomento sono intervenuti i professori Alessandri, Omodei, Zorini, Lasagna e Vallebona.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 19

Un quarto gruppo di sobillatori è comparso stamane dinanzi al Tribunale Speciale. Essi sono: Dante Tonelli, Emilio Colautti, Domenico Mazzotti, Luigi Bortoluzzi, Natalia Beltrame, Pietro Rossi, Ferruccio Roiatti, Federico De Paoli, Emilio Tronconi, Elso Michelini, Quirino Pasiotti, Giuseppe Colombaro, Giacomini Deatto, Dolendo Novello, Battisacco Giuseppe, Pietro Roiatti tutti della provincia di Udine, che dovevano rispondere di aver partecipato fino al settembre 1933 a un'associazione criminosa e di aver fatto propaganda antinazionale con la diffusione di libelli antitaliani. Il Tonelli, il Bortoluzzi, il Roiatti, il De Paoli e il Tronconi anche del delitto previsto dall'articolo 270 del C. P. e cioè di aver organizzato e diretto l'associazione criminosa. Presiedeva il console generale comm. avv. Gautieri, P. M. il comm. Montalto, difensori gli avvocati De Vincentis, Cocola e Giglio.

Il Tribunale ha assolto Natalia Beltrame per insufficenza di prove e ha condannato Ferruccio Roiatti ad 8 anni, Tonelli, Bortoluzzi, De Paoli e Tronconi a 7 anni, Michelini e Pasiotti a 4 anni, Mazzotti, Rossi, Battisacco, Colombaro, Deatto e Pietro Roiatti a 3 anni; Colautti e Novello a 2 anni, dichiarando per tutti condonati 2 anni in virtù del recente decreto di amnistia.

Un pastore due volte omicida

davanti alle Assise di Velletri

ROMA, 19

Dinanzi alla Corte d'Assise della vicina Velletri si svolge da tre giorni il processo a carico del pastore Battisti Vincenzo, da Norma, imputato di aver ucciso con quattro fucilate e dopo lunga premeditazione la sua fidanzata Filomena Celini e lo zio Leopoldo Battisti.

Dopo larga escussione di prove, hanno pronunziato le arringhe gli avvocati di P. C. e infine il Procuratore Generale, con elaborata requisitoria ha chiesto la condanna del Battisti alla pena di morte. La sentenza si avrà fra tre o quattro giorni.

Dimostrazioni e conflitti a Amsterdam

allo sbarco di marinai tedeschi

AMSTERDAM, 19

Ieri una corazzata della Marina tedesca, la «Schleswig-Hollstein» con a bordo 670 uomini di equipaggio e 30 ufficiali, è approdata al porto di Amsterdam, dove si reca per una visita ufficiale alla capitale olandese. Quanto già era previsto nei circoli giornalistici di qui si è avverato in parte, poichè dato lo stato d'animo degli elementi sovversivi olandesi, ostilissimi al Governo hitleriano, ieri sera, oggi e stasera ancora si sono dovuti registrare diversi incidenti che potevano assumere anche un certo grado di gravità se le autorità e la polizia olandese non avessero adottato severe misure d'ordine.

Nonostante ciò però si devono egualmente registare diversi incidenti con passaggio a vie di fatto, che sono avvenuti tra comunisti e gruppetti di marinai tedeschi in libera uscita in città i quali, oltre ad essere più volte insultati, venivano anche proditoriamente aggrediti. In questi conflitti si devono lamentare alcuni feriti leggeri. La polizia dal canto suo ha disperso i dimostranti e gli aggressori con bastoni di gomma e all'arma bianca. Numerosi propagandisti sovversivi che vendevano e distribuivano foglietti volanti con scritte ostili alla Germania e a Hitler, sono stati arrestati.

Anche nei pressi del porto sono state tentate da parte dei dimostranti delle manifestazioni ostili alla Germania ma senza grave risultato, poichè la polizia disperdeva subito anche là i dimostranti. Fino a questo momento l'animazione nel centro della città è insolita, specialmente in considerazione di un ricevimento dato in onore dei marinai che si svolge in un grande locale del centro. Un rigoroso servizio d'ordine è stato disposto all'entrata e nelle vie adiacenti all'albergo.

Il plebiscito nella Sarre

Il discorso d'un capo del fronte tedesco

BERLINO, 19

Durante una manifestazione svoltasi a Kaiserlautern per la questione della Sarre, uno dei capi del fronte tedesco nella Sarre, Bürchel, ha pronunciato un discorso nel quale, tra l'altro, ha affermato che il territorio della Sarre è popolato soltanto da tedeschi per cui il ritorno senza riserve di questo territorio alla Germania è una cosa assolutamente naturale. Bürchel ha aggiunto che la diplomazia francese tenta di far servire ai suoi fini la situazione interna della Germania e crea nel territorio della Sarre, con l'aiuto della opposizione contro il Governo tedesco, una minoranza apparente che deve ostacolare la certa reintegrazione di questo territorio alla Germania. Pertanto la Germania attende dalla S. d. N. una definizione chiara della nozione dello «statu quo» in modo da impedire che la questione devii sul terreno della politica interna e mostri a ciascun elettore che l'attuale plebiscito è assolutamente definitivo. Un territorio della Sarre restante nello «statu quo» sarebbe, non solo un ostacolo all'intesa germanico - francese ma costituirebbe una fonte permanente di pericoli per l'Europa.

La riforma fiscale in Germania

Completa esenzione alle famiglie con 6 figli

MONACO DI BAVIERA, 19

Da una intervista del Sottosegretario alle Finanze del Reich, Reinhardt, sulla riforma fiscale, si rileva che i capisaldi della nuova legge fiscale germanica si basano sui provvedimenti a favore delle famiglie con prole numerosa. Scendendo gradualmente si giunge alla completa esenzione fiscale delle famiglie con 6 bambini. Nel campo delle successioni, la quota esente da gravami fiscali è stata elevata a trentamila marchi per i discendenti di primo grado. Per combattere la disoccupazione viene stabilito un sistema di rapido ammortamento degli utensili e delle macchine industriali agricole di nuovo acquisto. In omaggio al principio delle responsabilità individuali vengono favorite fiscalmente le costituzioni di ditte singole, aggravando le società anonime.

Un comunicato dell'Ambasciata spagnola

Imminente resa degli ultimi ribelli

ROMA, 19

L'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale comunica: «Talune informazioni relative allo stato attuale degli avvenimenti nelle Asturie non riflettono esattamente la situazione. E' certo che le difficoltà del terreno e la prematura apparizione delle nevi, che in varie zone ha raggiunto l'altezza di 15 centimetri, contribuiscono a rendere difficile e penosa l'azione delle truppe, il cui comportamento esemplare è stato obiettivamente segnalato dalla stampa italiana. Tuttavia il Governo domina assolutamente la situazione e la resa degli ultimi gruppi di rivoltosi completamente isolati è imminente».

Altri focolai d'insorti

occupati dalle truppe

MADRID, 19

Le truppe governative sono entrate a Poladelena e a Mieres, focolai importanti dell'insurrezione. Le perdite sono state insignificanti. Gli avamposti sono arrivati già presso Ribadesella.

Il Ministero degli Interni ha smentito in una comunicazione radiofonica la voce corsa che il Governo sarebbe favorevole all'impunità dei colpevoli dei recenti moti rivoluzionari.

Gli insorti uccisi a Oviedo

salirebbero a 1000?

HENDAYE, 19

Secondo gli ultimi rapporti, che nonostante la severa censura spagnola sono riusciti a passare la frontiera, si conferma che 1000 insorti sono stati uccisi a Oviedo durante l'insurrezione. La città, così come il bacino carbonifero della Spagna settentrionale, offre un quadro di completa distruzione. Tra i palazzi completamente distrutti sono quelli dell'Università, del Vescovado e il Collegio dei Gesuiti.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Il Re partito per Catania

scortato dall'incrociatore "Gorizia,,

GAETA, 19

Per l'arrivo di S. M. il Re, che dovrà, di qui, sulla R. N. «Savoia», raggiungere Catania, la città si è adornata di tricolori che sventolano da tutti gli edifici. Sulle mura delle case sono affisse innumerevoli striscie tricolori, con scritte di omaggio e di evviva al Re e a Casa Savoia. In stazione sono ad attendere il Sovrano S. A. R. il Principe di Piemonte, giunto in automobile da Napoli, il Sottoesegretario alla Marina Amm. Cavagnari, l'Amm. Burzagli, comandante del Basso Tirreno, il rappresentante dell'Arcivescovo, il Segretario del Fascio e molte altre autorità, oltre a tutti gli ufficiali del presidio, in grande uniforme.

Alle ore 15 il treno reale si arresta innanzi alla saletta d'onore e il Sovrano, ricevuto l'ossequio del Principe Ereditario, passa in rivista la compagnia mista d'onore, mentre la fanfara intona la Marcia Reale. Quindi S. M. il Re ed il seguito, in automobile, entrano in città. Tutte le bandiere ed i gagliardetti si inchinano al passaggio del Re che è fatto segno, lungo il percorso, ad una grandiosa manifestazione di omaggio della folla. Giunto al porto militare, S. M. il Re è ricevuto dal capitano di vascello comandante del »Gorizia» e della squadra dei CC. TT. Quindi passa in rivista la compagnia d'onore della R. Marina e, mentre scende nel motoscafo che dovrà portarlo sul «Savoia», le artiglierie sparano le salve d'uso e gli equipaggi dell'incrociatore «Gorizia» e della flottiglia dei caccia qui ancorati, dànno al Re il triplice saluto alla voce.

Sul «Savoia, che intanto issa il gagliardetto reale, il Sovrano passa in rivista gli ufficiali della nave. Alle 15.50 il Principe Umberto, sbarcato dal «Savoia riparte in automobile per Roma, mentre alle ore 16 il «Savoia» leva le ancora salutato dalle nuove salve delle navi. La nave reale salpa per Catania scortata dall'incrociatore «Gorizia» e da una flottiglia di caccia. Quest'ultima, dopo otto miglia di navigazione, saluterà il Re con una terza salve d'onore e poi rientrerà in porto, mentre il «Savoia» proseguirà, scortato dal solo «Gorizia».

Undicimila miglia, tre continenti

Venti velivoli iniziano stamane la gara

dall'Inghilterra all'Australia

MILDEN HALL (Inghilterra), 19

Domattina alle ore 6 prenderanno il via gli apparecchi partecipanti al raid Inghilterra-Australia. Gli apparecchi partenti per questo volo della lunghezza di 11.000 miglia sono venti.

La visita dei Reali inglesi

Nel pomeriggio di oggi sono stati effettuati gli ultimi preparativi e la messa a punto delle macchine, le quali sono poi state fatte rientrare negli hangars, dove rimarranno fino all'alba di domani, sotto rigorosa vigilanza contro eventuali tentativi di sabotaggio.

Mentre fervevano gli ultimi preparativi, sono giunti improvvisamente nell'aeroporto il Re, la Regina e il Principe di Galles. Gli augusti personaggi si sono interessati grandemente ai vari tipi di apparecchi e specialmente al gigantesco «autobus aereo K. L. M.», che hanno visitato minutamente all'interno. La Regina subito dopo la visita, conversando con gli aviatori e il seguito, ha detto: «Questa è la prima volta che metto piede a bordo di un aeroplano».

Il Re a sua volta si è trattenuto a cordiali colloqui coi piloti che parteciperanno alla gara. La Regina rivolgendosi ai coniugi Jim e Amy Mollison li ha pregati di portare un messaggio di saluto al figliuolo, Duca di Gloucester, il quale attualmente si trova in Australia per rappresentare il Sovrano alle feste per il centenario di Melbourne.

Quando la signora Mollison ha chiesto a Re Giorgio se gli sarebbe piaciuto di andarsene a godere il tempo caldo che gli aviatori attendono di raggiungere tra breve dopo aver lasciato l'Inghilterra, il Re sorridente e stringendole la mano ha risposto: temo che con un apparecchio di questo genere io non andrei tanto lontano. Durante la visita delle LL. MM., il pilota Jonny Wright si è levato a volo contro vento eseguendo acrobazie che hanno vivamente interessato i Sovrani ed il Principe di Galles.

Il «Bellanca» squalificato

A poche ore di distanza dall'inizio della gara, il Comitato direttivo della corsa ha deciso di squalificare il monoplano Bellanca, che avrebbe dovuto essere pilotato dal colonnello irlandese Fitzmaurice e da Bonar.

L'apparecchio era stato iscritto alla gara per conto dello Stato Libero d'Irlanda. Il Fitzmaurice ha presentato appello immediato avverso la decisione, mi il ricorso è stato respinto. La decisione ha prodotto grande sensazione fra i piloti e il pubblico che anche in serata ha continuato ad accorrere numeroso all'aeroporto per assistere alla partenza. Sono pertanto rimasti in gara soltanto venti apparecchi, mentre quelli iscritti originariamente erano cinquantasei.

Secondo l'Ufficio meteorologico impiantato appositamente nell'aerodromo, le condizioni lungo il percorso della gara sono favorevoli eccettuate nel mare di Timor. Si annuncia che l'aeroplano inglese che aveva avuto ieri un accidente al carrello di atterraggio è stato riparato e potrà partecipare alla gara. (*Radio Stefani*).

Inquietudini per l'aereo postale

Australia-Tasmania

MELBOURNE, 19

L'aeroplano postale che doveva arrivare qui dalla Tasmania con a bordo nove passeggeri è in ritardo di parecchie ore. Nessuna notizia se ne è ricevuta e si teme che abbia dovuto prender terra in qualche località in una regione povera e quasi disabitata. Aeroplani sono partiti per sorvegliare il promontorio Wilson nello Stato di Vittoria, dove si ritiene che l'apparecchio possa essere disceso.

Forzato atterraggio per la nebbia

di un aeroplano militare francese

PARIGI, 19

Un apparecchio militare a bordo del quale si trovavano il tenente Bollaret e il sergente Delatru della quinta Squadriglia di Bron, è stato costretto a effettuare un atterraggio fuori campo, perchè sorpreso dalla nebbia mentre si dirigeva verso il campo di aviazione di Angers. L'apparecchio si è capovolto prendendo contatto col suolo. I due aviatori, secondo le prime notizie, sarebbero incolumi.

La Conferenza internazionale della Croce Rossa

s'inaugura a Tokio presenti 57 Paesi

TOKIO, 19

Il Consiglio direttivo dell'Unione internazionale della Croce Rossa ha approvato la proposta di organizzare una Sezione dell'Unione stessa con sede in Tokio o a Singapore. Il delegato sovietico Rokoski nella riunione del Consiglio ha espresso la viva gratitudine della Russia per la decisione presa all'unanimità ieri dal Consiglio, di ammetterla nell'Unione internazionale della Croce Rossa, decisione che venne presa su proposta del Principe Togugawa, Presidente della Croce Rossa giapponese, appoggiato dal Presidente della Croce Rossa americana. Il Consiglio esecutivo ha completato così i suoi lavori preliminari, e domani sera avverrà l'inaugurazione ufficiale della 15.a Conferenza internazionale della Croce Rossa, alla quale parteciperanno i rappresentanti di 57 Paesi.

Francobolli commemorativi di Schiller

BERLINO, 19

In occasione del 175.o anniversario del grande poeta Federico Schiller, le poste tedesche metteranno in circolazione dei francobolli di 6 e 12 Pfenning. Il numero di questi francobolli sarà limitato. Essi avranno grandezza e colore come i francobolli ordinari. La vendita si inizierà il 5 novembre.

Specialisti giapponesi

nel riconoscere il sesso dei pollastri

KOBE, 19

Sono partiti per l'Europa cinque specialisti giapponesi, che sono in grado di riconoscere il sesso di 10.000 pollastri in un giorno. Ognuno di essi prende seimila yen al mese. Due si recano in Francia e tre in Inghilterra. Altri venti specialisti del genere sono in procinto di partire per il Canadà, dieci per l'Australia e altri tre per l'Inghilterra.

Il tifone nelle Filippine

ha fatto 76 vittime

MANILLA, 19

Si annunzia ufficialmente che il numero dei morti e dei dispersi durante il ciclone che funestò nei giorni scorsi le Filippine, ammonta complessivamente a settantasei.

Frattanto si segnala un nuovo ciclone che si avvicina rapidamente verso questa città. Alle 14 era a circa 140 miglia dalla costa.

200 avvelenati al Cairo

da una torta nuziale

CAIRO, 19

Poco tempo dopo di avere mangiato una torta indigena durante una festa nuziale, sono morte cinque persone, mentre duecento versano in istato più o meno grave per avvelenamento. La torta era a base di latte, che si ritiene fosse infetto. La maggior parte delle vittime sono state trasportate all'ospedale principale di Cairo.

Vane ricerche della polizia americana

per arrestare il rapitore della Stoll

LOUISVILLE, 19

Robinson, il rapitore della signora Stoll, è ricercato dalle polizie di dodici Stati. Egli sarebbe stato visto in una città dello Stato del Delaware, per quanto la sua automobile sia stata rinvenuta in quello di Ohio.

Frattanto l'autorità giudiziaria di Louisville prepara le prove di colpevolezza della moglie del Robinson, la quale venne arrestata poco dopo che la signora Stoll ebbe lasciato la sua abitazione. Queste prove saranno presentate all'esame della giuria, la quale, come si prevede generalmente, darà immediato verdetto di incriminazione. La Robinson è sottoposta a vigilanza continua nella sua cella, poichè si teme che ella possa tentare di suicidarsi.

Un morto e nove feriti

per il capovolgimento di un aereo militare

BRUXELLES, 19

Un grave incidente aviatorio si è registrato oggi sul campo di Beverloo. Un apparecchio militare, che aveva partecipato alle manovre notturne e che trasportava dieci persone tra soldati e ufficiali, tra cui anche l'addetto militare svizzero, si è capovolto atterrando, data la nebbia e l'oscurità. Dopo essersi spezzata un'ala, l'apparecchio si è rovesciato violentemente su un fianco. Tutti i passeggeri sono rimasti gravemente feriti e uno è deceduto poco dopo all'ospedale. Per un vero miracolo il velivolo non si è incendiato, cosicchè la Croce Rossa ha potuto trarre in salvo nove persone.

Un contadino di 154 anni

MOSCA, 19

In un villaggio della regione di Batum è stato scoperto un contadino di nome Khapara che avrebbe 154 anni e sarebbe in conseguenza l'uomo più vecchio del mondo.

La terza Divisione celere

s'intitolerà al Duca d'Aosta

ROMA, 19

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale si stabilisce che la terza Divisione celere, di nuova costituzione, assumerà il nominativo «Principe Amedeo Duca d'Aosta».

L'encomio solenne a un capitano

e a un caporale del 12.o Reggimento

ROMA, 19

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito del Sottosegretario Baistrocchi:

«Tributo un encomio solenne ai seguenti militari del 12.o Reggimento: capitano Panetta Canio: ferito in più parti del corpo per lo scoppio di una bomba a mano, imponeva all'ufficiale medico che si apprestava a prodigargli la necessaria assistenza, di curare per primo un caporale anch'esso ferito nello stesso incidente. Basovizza, 10 settembre 1934-XII.»

«Caporale Tanfa Francesco: gravemente ferito per lo scoppio di una bomba a mano, sopportava stoicamente il dolore. Dimentico di sè non ebbe che un pensiero: il suo capitano. Basovizza, 10 settembre 1934-XII.»

Bollettino militare

ROMA, 19

Ufficiali Generali: Di Pietro, Gen. di Brigata Comando Corpo Armata Verona, promosso Gen. di Divisione e destinato quale commissario presso Ispettorato generale per la preparazione pre e post militare; Caracciolo, Gen. di Brigata Comando Corpo d'Armata Roma, promosso Gen. di Divisione e destinato Ministero Guerra per incarichi speciali.

Corpo di Stato Maggiore: Roda, ten. col., cessa dalla carica di r. addetto militare a Madrid ed è nominato r. addetto militare a Praga; Ronco, ten. col., Comando Corpo di S. M., trasferito 2.o Comando superiore alpini quale capo di S. M.; Martinat, id., Comando Divisione fanteria Monferrato, trasferito 3.o Comando id. id. id. id.

Fanteria: Colamussi, ten. col. 10 fant., collocato a riposo; De Grazia, id., revocato il decreto col quale veniva collocato a riposo e iscritto nella riserva; Vitelli, ten. col. comando Distretto Genova, trasferito comando Distretto Lecce; Bianchi, id. 59 fant., id. id. id. Torino; Cerruti, id. scuola all. uff. compl. Salerno, trasferito 39 fant.; Cimino, id. id. Palermo, id. id. 6 fant.; Astuti, id. vicedirettore officina automobilistica R. Esercito, trasferito Ministero Guerra funzioni direttore capodivisione; Dapino, id. in servizio di Stato Maggiore Corpo di Stato Maggiore Comando Corpo Armata Alessandria, trasferito 1.o Comando superiore alpini quale capo di S. M.; Menichelli, id. scuola all. uff. compl. Milano, trasferito 8 fant. e assegnato scuola all. uff. compl. Bassano.

Artiglieria: Pennaroli, ten. col. 27 art., Divisione fanteria, cessa carica r. addetto militare a Washington; Carbone, ten. col. gruppo costa Messina, trasferito 22 art., Divisione fanteria; Cristiani, id. 8.o Centro automobilistico, assegnato Ministero Guerra, trasferito officina automobilistica R. Esercito quale vicedirettore; Toselli, id. 1.o art. d'Armata, assegnato scuola all. uff. compl. Moncalieri.

Genio: Levi, col. comando genio Corpo Armata Napoli, è promosso gen. di Brigata e nominato comandante genio Corpo Armata Napoli; Uggino, ten. col. 12 genio, trasferito 10 genio.

Corpo sanitario: Tecce, col. collegio medico legale, è promosso Maggior Generale e nominato presidente collegio medico legale.

NOTIZIE BREVI

La polizia costaricana è giunta nell'isola Cocos e, alla spedizione inglese che si era colà recentemente recata alla ricerca di un tesoro, piantando la bandiera inglese sull'isola, ha permesso di partire sulla propria nave purchè si diriga a Punta Arenas sotto scorta.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 4.95.

Bollettino meteorologico

	Barometro	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.7	14	8	ser., legg. mosso
Roma	766.2	16	6	ser., legg. mosso
Torino	766.5	19	0	½ coperto
Milano	765.7	18	2	½ coperto
Genova	765.6	14	10	¾ cop., legg. mosso
Venezia	766.2	15	6	½ cop., legg. mosso
Firenze	765.9	17	5	sereno
Ancona	765.7	17	7	¼ cop., legg. mosso
Bologna	766.3	16	4	½ coperto
Napoli	765.1	18	4	ser., legg. mosso
Taranto	764.1	20	10	½ coperto, agitato
Palermo	763.3	21	15	¾ cop., legg. mosso
Catania	763.4	23	11	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	764.8	22	11	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	765.0	24	20	cop., legg. mosso
Messina	764.1	20	15	¾ cop., legg. mosso
Trento	765.6	13	2	½ coperto
Fiume	763.3	16	2	¼ cop., legg. mosso
Bari	764.9	19	10	coperto, agitato
Sanremo	764.7	19	12	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	764.1	29	21	cop., legg. mosso
Rodi	761.7	24	19	½ cop., legg. mosso

Probabilità: Tempo generalmente buono con cielo sereno e vario e con annuvolamenti irregolari sulle regioni settentrionali e quelle meridionali più estreme. Formazioni nebbiose potranno verificarsi sulla pianura padana e lungo le pendici appenniniche. Venti in prevalenza deboli o moderati intorno a nord tendenti a ruotare a ponente sul versante tirrenico e di maggiore intensità sulle regioni meridionali. Temperatura pressocchè stazionaria. Mare mosso negli alti e medi bacini, più accentuato moto ondoso sul basso Adriatico, sull'Jonio e intorno alle coste calabresi e sicule.

COMUNICATI

Ministero delle Comunicazioni

FERROVIE DELLO STATO
TRIESTE
Sezione Movimento

Sono indette le seguenti gare a licitazione privata:

1) per l'appalto del servizio di facchinaggio merci alla stazione di Trieste centrale;

2) per l'appalto del servizio di facchinaggio merci e doganale nonchè del servizio di pulizia e disinfezione dei piani caricatori nella stazione di Prestane Mattegna.

Coloro che aspirassero a partecipare all'una o all'altra gara dovranno far pervenire, singolarmente per ciascun appalto, la propria domanda redatta su carta bollata da L. 8 alla Sezione Movimento Ferrovie dello Stato di Trieste, Piazza Vittorio Veneto n. 3, non più tardi del giorno 25 corr. a mezzo lettera raccomandata.

Per informazioni rivolgersi presso la predetta Sezione Movimento.

sviluppi della situazione internazionale

ttimismo a Parigi - Laval informa il Governo sul suo ossimo viaggio a Roma - Un discorso di Sir Simon

PARIGI, 19

rresti eseguiti a Torino dalla italiana con prontezza e discre- anno fatto eccellente impressio- Francia. L'avvenimento non è ato come un atto d'ammini- giudiziaria, ma come una pro- iù di quelle doti di organizza- Paese che caratterizzano ormai hi del mondo l'Italia contem-

si all'atteggiamento italiano

ugge a Parigi l'importanza po- lla decisione delle autorità ita- tamane la stampa tiene a met- giusto valore la determinazione Roma che conferma, in occa- i tragici avvenimenti di Mar- itta la linea della politica ita- nette in luce l'obbiettività del- amento del nostro Governo, at- nto che deriva dall'autorità quale Roma può osservare gli enti ed ispirare tutta la sua gli arresti di Torino hanno ser- tre a confondere quei rari or- stampa fedeli a tradizioni ita- e avevano lasciato galleggiare, ta dell'unanime indignazione ramma di Marsiglia, insinua- o meno larvate su presunte accordate dall'Italia ad ele- voluzionari separatisti jugosla- ogo disagio si nota del resto tutta la stampa francese che mente non può oggi dimenti- facilità con la quale l'antifa- potuto organizzare in Fran- oi misfatti che sono relativa- ecenti. Frattanto lo sviluppo uazione internazionale è consi- Francia rassicurante.

unque differito il viaggio di La- uale si conferma che andrà a po i lavori della sessione della delle Nazioni e cioè nella se- indicina di novembre, è giudi- me perfettamente inquadrato itica francese attuale che i lut- venimenti di Marsiglia non odificato.

bienti francesi si mostrano an- ti che la questione della Saar, attenne tutta l'attenzione del rsay e che verrà ripresa a Gi- stringe il Ministro degli Este- breve rinvio.

non commetterà l'errore — scri- rmation — di differire il suo al di là del tempo necessario arazione del viaggio stesso.

due avvenimenti dell'odierna che vengono seguiti con vivo in- Parigi, sono: la riunione del della Piccola Intesa e il viag- mbös a Varsavia. Per la riunio- lgrado si pensa che i dirigenti litica estera della Jugoslavia, coslovacchia e della Romania cheranno di assumere un at- nto fermo ed energico non ispi- entimenti di reazione e di re- , ma a sentimenti di volontà va nella politica di riavvicina- di collaborazione nell'Europa

Il viaggio di Gömbös

aps ritiene che tenere un tale mento è certo preferibile nel- se generale di tutti i membri ccola Intesa e si augura che essi ancor più che in passato, gli collaborazione alla pace.

o al viaggio di Gömbös, l'orga- le trova che sarebbe stato più o rinviarlo a più tardi, quando ituazione sarà chiarita. Le di- ni del Generale Gömbös prima e per Varsavia, sono considera- igi come tempestive e opportu- erata si apprendeva poi, che il d'Ungheria a Parigi era stato era ricevuto e trattenuto a lun- inistro Laval, al Quai d'Orsay. del prolungato incontro, tanto parte come dall'altra, è stato to un assoluto riserbo e nessun ato è stato diramato sull'argo- i sa, però, che la conversazione per oggetto l'atteggiamento o dinanzi all'evoluzione degli enti sollevati dall'attentato di a.

icura che il diplomatico avreb- mato il Ministro degli Esteri che il Governo di Budapest ha di ritenere come infondate le ioni che tenderebbero a prova- sponsabilità delle autorità un- nella preparazione del com-

un commento ufficioso del Pa- sui lavori del Consiglio di Ga- che ha avuto luogo stamane, presidenza del signor Dou- informa che «il Ministro degli Laval, ha fatto ai colleghi una esposizione della situazione po- Ministro ha soprattutto par- risultati delle sue ultime con- ni col Ministro degli Esteri di acchia, Benes e con il conte Pi- orano di Custoza, Ambasciatore a Parigi».

prosegue il giornale, ha indi- ragiotni che più lo hanno in- iniziare prossimamente un in Italia per intrattenersi con del Governo italiano.

Auspici romeni

BUCAREST, 19

escrivere le cerimonie funebri rado il corrispondente del Cu- scrive: La folla segue con par- interesse la delegazione ita- in dal primo giorno del lutto , Roma ha dimostrato sia con he a gesti un nobilissimo at- ento verso la sua vicina orien- oggi dietro il feretro reale si ssare il Duca di Spoleto cugino d'Italia. I principali quotidiani in luce che il riavvicinamento lia e Jugoslavia costituirà il della pace europea. Nel rilevare gno riservato che autorità ed opinione pubblica italiana e jugoslava hanno osservato negli ultimi giorni, la *Lupta* asserisce che l'atteggiamento dei due Paesi va posto in rilievo avendo esso contribuito ad evitare quella tensione che avrebbe potuto essere fatale alla pace.

Lebrun di passaggio a Milano

Il saluto romano del Presidente francese

MILANO, 19

Il treno presidenziale francese ha fatto stasera una breve sosta nella nostra stazione. Il viaggio del convoglio è stato particolarmente rapido, tanto che è stato possibile riguadagnare oltre 80 minuti sulle due ore e mezza perdute durante il tragitto sulle linee jugoslave.

Il convoglio, composto di tre vetture-letto, di due vetture-salon e di una ristorante, trasportava il Presidente della Repubblica francese Lebrun, il Generale Petain, le Commissioni parlamentari francesi della Camera e del Senato, oltre il Principe Arsenio Karageorgevic e il Principe Nicola di Romania, delegati a rappresentare le rispettive Nazioni ai funerali di Poincaré. A ricevere gli ospiti di passaggio erano il Prefetto, il Generale Opizzi, comandante della prima zona aerea territoriale, il console jugoslavo Trebic, il reggente consolare francese Gouge, il Generale De La Girardine addetto aeronautico all'Ambasciata di Roma, e il Ministro dell'Aria francese Denain, giunto in volo alle 16.30, al campo di Bresso su di un apparecchio pilotato personalmente e con la scorta di quattro velivoli da caccia. Il Presidente Lebrun è sceso sveltamente dalla vettura-salon ed è stato ossequiato dai presenti. Quindi si è intrattenuto col Prefetto, che gli ha recato i saluti di S. E. il Capo del Governo, che Lebrun ha accolto dichiarandosi vivamente commosso. Il Presidente della Repubblica francese ha manifestato al Prefetto il proprio vivissimo compiacimento per la rapidità del viaggio compiuto in territorio italiano, mostrandosi poi gradevolmente colpito dalla grandiosità dei servizi della nostra stazione.

Dopo una breve sosta di circa quindici minuti, resasi necessaria per il rifornimento dell'acqua alle locomotive, il treno presidenziale è ripartito alle 19.40 per il transito di Domodossola. Lebrun si è affacciato al finestrino della vettura presidenziale rispondendo con inchini e sorrisi ai saluti delle autorità e quindi ha levato il braccio nel saluto romano, mentre il treno riprendeva la sua corsa verso la Francia.

La "preziosa„ azione del Duce

sottolineata da sir Simon

NORTHAMPTON, 19

In un discorso pronunciato questa sera sir John Simon ha fatto allusione al delitto di Marsiglia ed ha descritto l'attitudine della Granbretagna relativamente all'attuale situazione europea. L'oratore, stigmatizzando l'orribile assassinio del Re di Jugoslavia e di Barthou ha fatto l'elogio delle due vittime ed ha espresso nei confronti dei Paesi colpiti tutta la simpatia del popolo britannico. Dopo aver dichiarato che l'assassinio non è soltanto il peggiore, ma il più stupido dei delitti politici, Simon ha fatto un contrapposto tra la situazione che è seguita a Serajevo e la situazione attuale. Nulla di ciò che sopravvenne dopo Serajevo può avvenire oggi, egli ha detto, se l'influenza ed il consiglio di tutti gli uomini di Stato in Europa saranno — io spero — impiegati per scartare tutte le possibilità lontane di tale genere. Noi abbiamo ora la esperienza amara di quattro anni di guerra e ci rendiamo conto, non solo dell'errore, ma dell'inutilità della carneficina. Il metodo vecchio di salassare per guarire la febbre nazionale è respinto, non soltanto dalla coscienza ma dall'esperienza dell'umanità. Presentemente le consultazioni internazionali sono costanti ed organizzate e sono utilizzate dappertutto allo scopo della pace.

Simon ha affermato in seguito che la S. d. N. è preziosa a questo riguardo ed ha proseguito:

«Già prima del delitto di Marsiglia abbiamo rilevato con grande soddisfazione il discorso che Mussolini ha pronunciato a Milano il 6 ottobre e nel quale ha espresso l'intenzione costante del Governo di ricercare accordi con i suoi vicini e specialmente con la Francia e la Jugoslavia. I sentimenti espressi allora da Mussolini sono tanto più preziosi oggi dopo la morte di Re Alessandro, in quanto non dubitiamo un solo istante che essi rappresentano ancora la politica del Governo italiano. La visita di Re Alessandro in Francia fu in verità intrapresa come una nuova tappa sulla via dell'accordo generale così come è stato abbozzato da Mussolini.

Dopo aver detto che la Jugoslavia, creata con la combinazione di elementi che si sono riuniti sotto una sovranità unica dopo la guerra, è ora un grande Stato, Simon ha concluso dichiarando che la politica britannica si è costantemente adoperata in questi tristi giorni, senza naturalmente incorrere in nuovi impegni di alcuna sorta, a consigliare pazienza e moderazione in tutte le direzioni, perchè, in quanto amico della pace, il Governo britannico ha la certezza che è nell'interesse dell'Europa nel suo insieme di facilitare il compito difficile del nuovo Regno jugoslavo.

Severe critiche inglesi

al Regime jugoslavo

LONDRA, 19

Il *Manchester Guardian* riporta largamente un discorso sul tema: «La tirannia in Jugoslavia», che il deputato laburista Rhys Dawies ha fatto ieri al Circolo socialista degli studenti di Manchester. Dopo avere descritto una sua recente visita in Jugoslavia, dicendo di avere visto dovunque alla frontiera sbarramenti con reticolati e cordoni di truppa lungo la linea ferroviaria quando viaggiava il Re, il Dawies ha detto:

«La tragedia di Marsiglia rattrista, ma non sorprende. La responsabilità di essa non spetta soltanto alle organizzazioni rivoluzionarie, ma in gran misura al Governo jugoslavo e a coloro che alla fine della guerra imposero a razze diverse la dominazione straniera. I tre milioni e mezzo di croati hanno una civiltà che gli stessi serbi riconoscono come molto superiore alla loro. Il regime jugoslavo ha oppresso senza pietà croati, sloveni, montenegrini e macedoni. La naturale risposta a una simile tirannia è il terrorismo».

In un articolo sulla Jugoslavia anche la rivista *Truth* rileva le origini puramente interne della tragedia di Marsiglia.

«La Jugoslavia — scrive la rivista — è tuttora una instabile e artificiosa creazione dei Trattati di pace, una di quelle miopi concezioni attraverso le quali la Francia spera d'impedire in eterno ogni revisione di quel Trattato di Versailles, che la faceva arbitra dell'Europa continentale. Il raffinato banchiere austriaco di Marburgo, il pescatore italiano di Spalato, i fanatici dervisci delle montagne dell' Erzegovina, i contadini della Macedonia meridionale, si differenziano tra di loro assai più che i catalani e gli italiani del sud. Inoltre la questione si complica a causa della presenza di minoranze tedesche, albanesi, ungheresi e ibero-israelitiche. Un Re fanciullo e un Consiglio di Reggenza non sembrano gli istrumenti ideali per creare una Nazione da questa congerie di popoli in lotta tra di loro, specialmente quando vi è così poco da scegliere tra il terrorismo governativo e quello dei separatisti. Dopo avere parlato dell'assassinio di Radic, dell'attività dei «Sokol» e aver detto che di tutte le civiltà che si sono alternate sul territorio della Jugoslavia, quella che ha lasciato le maggiori impronte è la capricciosa tirannia dei Pascià turchi, la rivista crede di poter affermare che la scomparsa di Re Alessandro potrà portare allo smembramento del Regno trino; e più oltre afferma addirittura che per una considerevole parte dell' Europa lo spezzettamento dello Stato jugoslavo sarebbe un grande vantaggio. Questo Regno fu creato dalle rovine dei suoi vicini ed è ridicolo pretendere che questi vicini non cerchino di riguadagnare i loro territori. Questo potrà essere un disastro per la Jugoslavia, ma non c'è nessuna ragione di considerarlo un disastro per l'Europa».

Gömbös giunto a Varsavia

Il saluto della stampa polacca

VARSAVIA, 19

E' giunto questa notte il Presidente del Consiglio ungherese Gömbös, accompagnato dal barone Bakach Bessenyei, direttore politico del Ministero degli Esteri e da tre altri funzionari di questo Ministero. Erano a riceverlo alla stazione il Presidente del Consiglio Kozlowski, il Ministro degli Esteri Beck e numerose altre personalità.

La stampa dedica lunghi e cordiali articoli di benvenuto al Ministro ungherese. La *Gazeta Polska* pubblica in prima pagina la traduzione del messaggio scritto espressamente per i giornali da Gömbös in cui si afferma che il ricordo delle lotte comuni per la difesa della cultura cristiana e la reciproca fede nella giustizia della storia costituiscono i tratti comuni che legano l'anima ungherese e polacca. Gömbös aggiunge di essere convinto che la Polonia e l'Ungheria, data la comunanza storica ideale, sono chiamate ad un'utile collaborazione e che l'approfondire i reciproci amichevoli rapporti potrà rendere grandi servizi, non soltanto alle due Nazioni, ma anche al problema della nuova costellazione centro-europea che, realizzata con spirito sano e di giustizia, costituirà la sicura garanzia di pace generale.

La *Gazeta Polska* pubblica un editoriale facendo la storia delle relazioni polacco-ungheresi e ricordando che nel dopoguerra entrambe le Nazioni si mantennero fedeli in ogni momento alla tradizionale amicizia. L'*Express Poranny*, tracciando la biografia di Gömbös, ricorda il trattato del Trianon che ha lasciato fuori delle frontiere ungheresi il 64 percento della popolazione di nazionalità ungherese ed aggiunge che l'Ungheria lotta con gli argomenti della giustizia contro questo trattato, che del resto non fu ratificato dalla Polonia.

Gli avvenimenti e la posizione dell'Ungheria

Dichiarazioni del Primo Ministro

BUDAPEST, 19

Il Presidente del Consiglio Gen. Gömbös è partito stamane alla volta di Varsavia. A un redattore dell'*Agenzia telegrafica ungherese* che gli ha domandato se giudicava la situazione europea dopo l'eccidio di Marsiglia talmente calma da poter lasciare per alcuni giorni l'Ungheria, il Generale Gömbös ha risposto che la situazione è da considerarsi assolutamente tranquilla. Nonostante la forte campagna che una parte della stampa di alcuni Paesi ha condotto contro l'Ungheria, egli parte senza timori per realizzare la visita progettata da tanto tempo all'amica Nazione polacca. L'opinione pubblica internazionale cerca certamente la nuda verità e da questa l'Ungheria non ha nulla da temere. La verità dimostrerà che non solo il Governo, ma anche tutti gli organi pubblici ed ogni privato ungherese, non hanno nulla a che fare con l'attentato. Lo spirito del popolo ungherese non ha permesso durante la storia millenaria del suo Paese di fare dell'assassinio un mezzo di politica. Il Governo ungherese ha respinto recisamente tutte le calunnie e fa condurre le indagini della polizia con la massima scrupolosità anche nel l'interno del Paese.

La madre e la sorella di Pavelic

arrestate a Cilli

VIENNA, 19

Notizie da Graz recano che a Cilli nella Jugoslavia nord-occidentale sono state arrestate la madre e la sorella del dott. Ante Pavelic. Le due donne vengono sottoposte ad interrogatori miranti a stabilire se abbiano avuto relazione o no con l'occidio di Marsiglia.

I due convegni politici

a Belgrado

BELGRADO, 19

Stasera a tarda ora è stato pubblicato il comunicato ufficiale sulla Conferenza della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica.

Il Ministro degli Esteri romeno, Titulescu, ha comunicato ai giornalisti che i cinque Ministri degli Esteri della Jugoslavia, della Romania, della Turchia, della Grecia e della Cecoslovacchia sono stati ricevuti in udienza comune da Re Carol e dal Principe Reggente Paolo, che hanno informato sulle decisioni prese dalle due Conferenze. Re Carol e il Reggente Paolo hanno approvato la loro attività. In questa occasione il Ministro degli Esteri greco Maximos ha tenuto un discorso in cui ha rilevato i meriti di Re Alessandro per un'intesa fra i popoli balcanici.

I comunicati

I comunicati delle Conferenze della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica sono di identico tenore, soltanto nel comunicato sulla Conferenza dell'Intesa balcanica si annuncia che il giorno 30 ottobre avrà luogo ad Ankara la sessione ordinaria dell'Intesa balcanica. Nel comunicato si rileva innanzi tutto che a causa degli avvenimenti jugoslavi che hanno colpito la Jugoslavia e la Francia è stato convocato per il 19 ottobre un convegno straordinario del Consiglio della Piccola Intesa e di quello dell'Intesa balcanica. Il comitato permanente della Piccola Intesa e quello dell'Intesa balcanica hanno espresso al popolo jugoslavo e al popolo francese il loro profondo cordoglio per la perdita di Re Alessandro e di Barthou che fu un convinto amico della pace.

I comitati permanenti hanno esaminato la situazione internazionale sviluppatasi dopo l'attentato di Marsiglia e sono d'avviso che è necessario che tutti i Paesi collaborino nello spirito di pace, con calma e con perfetta oggettività affinchè si possano precisare le responsabilità per questi avvenimenti. Essi chiedono l'adozione di provvedimenti che rendano possibile in avvenire il ripetersi di simili fatti. La Piccola Intesa e l'Intesa balcanica sono dell'opinione che se questi provvedimenti non verranno presi subentreranno gravi conflitti. Ma qualunque cosa possa succedere, la Piccola Intesa e l'Intesa balcanica non abbandoneranno la loro attuale politica. Il comune dolore unisce ancora più gli Stati della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica. I loro Governi proclamano la loro solidarietà con la Jugoslavia e si impegnano ad osservare gli obblighi dei trattati con i quali sono legati. I comitati permanenti delle due intese sono pertanto decisi di continuare di comune accordo la politica della collaborazione e di riavvicinamento perchè questa sta negli interessi della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica.

Re Alessandro, prosegue il comunicato, rimarrà per i nostri Paesi il più convinto difensore della inviolabilità dei loro confini.

La riunione della Piccola Intesa

La Conferenza straordinaria dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa ha avuto inizio stamane alle 10 sotto la presidenza del Ministro degli Esteri romeno Titulescu, che attualmente è presidente del Consiglio permanente. Lo scambio di vedute fra i tre Ministri è proseguito fino alle 13. Durante questo periodo di tempo però il Ministro degli Esteri jugoslavo ha dovuto abbandonare la Conferenza per breve tempo per recarsi ad un Consiglio dei Ministri. Egli è stato sostituito dal viceministro degli Esteri. Alle 16 ha avuto inizio la Conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Intesa balcanica, che è durata fino alle 18. Quindi tutti i Ministri si sono recati al Palazzo reale dove sono stati ricevuti dal Reggente Principe Paolo e più tardi da Re Carol di Romania.

Il Ministro degli Esteri di Turchia Tevfik Rusdi Bey ha dichiarato alla stampa che il giorno 26 ottobre avrà luogo il convegno ordinario del Consiglio permanente dell'Intesa balcanica che era stata convocata in precedenza. «Ci riuniremo, ha dichiarato il Ministro per continuare l'opera del Re scomparso. Le iniziative e le direttive che egli ci ha segnato ci guideranno per continuare nei Balcani la nostra politica di pace».

A proposito delle trattative dei Ministri della Piccola Intesa si apprende che oggetto principale di queste conversazioni era il problema dell'atteggiamento che la Piccola Intesa doveva tenere nei riguardi dell'Ungheria dopo i risultati dell'inchiesta sull'attentato di Marsiglia.

Il Duca di Spoleto lascia Belgrado

La più alta onorificenza jugoslava al Principe

BELGRADO, 19

S. A. R. il Duca di Spoleto con il seguito è partito da Belgrado. Il Principe Sabaudo è stato accompagnato alla stazione dal Principe Paolo di Jugoslavia, dal Maresciallo di Corte Antic e dal Generale Yetmenic aiutante di campo di S. M. il Re di Jugoslavia ed è stato ossequiato alla partenza dal Ministro d'Italia Galli e dal personale della Legazione. Alla stazione ha reso gli onori a S. A. R. una compagnia di fanteria con musica e bandiera. Il Duca di Spoleto è stato insignito della gran croce dell'Ordine della stella dei Karageorgevic, massima onorificenza jugoslava.

Chiusura della sessione straordinaria

della Scupcina e del Senato

BELGRADO, 19

Alle 17.30 si è riunita la Scupcina per chiudere la sessione straordinaria che era stata convocata per il giuramento dei Reggenti e dei deputati dopo la morte del Re.

Il Presidente dott. Kumanudi ha tenuto dei discorsi commemorativi per Poincaré e Barthou. Quindi è stato letto il decreto di chiusura della sessione straordinaria. Dopo la Scupcina si è riunito anche il Senato con analoga procedura.

Il genio italiano

Celebrazioni disposte dal Duce

nel Piemonte, il prossimo anno

ROMA, 19

Il Commissario della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti sen. prof. Balbino Giuliano ha rimesso al Duce una particolareggiata relazione sulle mostre d'arte, conferenze, concerti, opere e congressi sindacali tenuti nelle varie città delle Marche durante le recenti celebrazioni e lo ha particolarmente informato della partecipazione entusiastica del popolo alle onoranze dei suoi figli maggiori.

Il Duce, nel compiacersi dell'opera svolta dalla Confederazione fascista dei professionisti ed artisti anche in questo campo della sua attività culturale, mentre ha impartito dettagliate istruzioni sull'opera futura, ha ordinato che nel 1935 si svolgano analoghe celebrazioni nel Piemonte. Il Duce ha inoltre stabilito che le celebrazioni piemontesi si concentrino nelle principali figure di Casa Savoia e su Cavour, Vincenzo Gioberti, Vittorio Alfieri, Cesare Balbo, Massimo D'Azeglio, Giuseppe Baretti, Giovanni Botero, Carlo Botta, Giovanni Schiapparella e Galileo Ferraris.

Il Ministro romeno Mihalace a Roma

ROMA, 19

Il Ministro senza portafogli S. E. Mihalace capo del partito dei contadini romeni è giunto a Roma da Venezia proveniente da Bucarest. Si tratterrà vario tempo nella capitale.

Doumergue ringrazia il Duce

delle condoglianze per la morte di Poincaré

PARIGI, 19

Il Presidente del Consiglio Doumergue ha telegrafato a Mussolini: *«Eccellenza Mussolini, Roma. Molto sensibile alle condoglianze che in occasione della morte del Presidente Poincaré voi mi avete voluto esprimere in nome del Governo Reale e Vostro, prego V. E. di gradire l'espressione dei miei profondi ringraziamenti. Firmato* Gaston Doumergue».

Prosegue l'esame dei progetti

per la Casa Littoria

ROMA, 19

La Commissione giudicatrice del concorso per la Casa Littoria si è nuovamente riunita sotto la presidenza del Segretario del Partito ed ha proseguito nell'esame dei progetti.

La visita del "Deutschland„ ravviva

le polemiche sugli armamenti in Inghilterra

LONDRA, 19

E' la prima volta dopo la guerra che la marina militare tedesca ha visitato un porto inglese e lo ha visitato con la sua nave maggiore, la famosa corazzata tascabile «Deutschland». Da due giorni il «Deutschland» è ancorato nel porto di Leith in Iscozia nell'estuario del fiume Forth vicino ad Edimburgo.

La visita della corazzata tedesca, che è qualificata dai tecnici inglesi un vero capolavoro, e la costruzione da parte della Francia di due corazzate di 27 mila tonnellate seguita dall'annuncio che l'Italia costruirà due navi da battaglia da 35 mila tonn., ha riacceso le preoccupazioni dei circoli navali inglesi circa l'efficienza della flotta britannica. Il «Deutschland» è lungamente discusso e tutto quello che i tecnici inglesi hanno potuto fare è stato di esaminarlo. Le linee sottili di questa corazzata con il ponte completamente sgombero, un solo albero maestro e un mozzo fumaiolo che effettivamente serve da deposito di materiale attirano l'approvazione di tutti i tecnici.

E' noto che per il trattato di Versaglia, la Germania non poteva costruire navi da guerra di tonnellaggio superiore a 10.000 tonn. Si pensava così che la Marina tedesca non avrebbe più potuto costruire delle vere e proprie navi da battaglia. Inoltre le navi contemplate dal trattato di Versaglia non potevano essere armate che da cannoni di un calibro massimo di 280 mm. La tecnica tedesca è riuscita a rimanere entro i limiti impostile dal trattato di pace e nello stesso tempo a costruire una nave (di cui il «Deutschland» è la prima di una serie di quattro) che è una vera e propria terribile corazzata armata di ben sei cannoni di 280 mm. e di altri otto da 150 mm. Inoltre la velocità di questa nave è di 26 miglia all'ora e la sua protezione è eguale se non superiore a quella delle navi da battaglia della Granbretagna. I tecnici inglesi osservano che le corazzate inglesi hanno una velocità massima di 23 nodi e che i loro cannoni da 305 mm. hanno una portata e un potere perforante forse inferiore ai nuovi cannoni tedeschi, pur limitati a 280 mm. di calibro.

Da ciò si ha un ravvivamento delle polemiche per aumentare gli armamenti. Ormai la deprecata corsa agli armamenti navali è in piena efficienza: da ogni parte si arma e i preliminari della Conferenza navale del 1935 con l'arrivo a Londra della delegazione giapponese rivelano già che ogni limitazione degli armamenti sarà quasi impossibile da raggiungere.

Il «Deutschland» è comandato ora da un capitano di vascello che fu uno dei più famosi comandanti di sommergibili in guerra.

La conferenza dell'oro a Bruxelles

7 Stati partecipanti al "blocco„ - S. E. Asquini capo della delegazione italiana - Favorevoli prospettive

BRUXELLES, 19

Conformemente alle decisioni prese lo scorso mese a Ginevra, oggi alle 15 ha avuto luogo la riunione dei Governi dei Paesi aderenti al blocco dell'oro, sotto la presidenza del Ministro degli Esteri belga signor Jaspar. Erano presenti le delegazioni dei Governi dell'Italia, della Francia, del Belgio, della Svizzera, del Lussemburgo, dell'Olanda, nonchè della Polonia, che ha ottenuto in questi ultimi giorni, dietro il suo desiderio, di prendere parte a questa prima riunione.

La delegazione italiana era diretta dall'on. Asquini, Sottosegretario alle Corporazioni. La prima riunione, che si è prolungata per circa tre ore, è stata essenzialmente una riunione di contatto, poichè si trattava prima di tutto di procedere alla costituzione definitiva dello statuto della Commissione generale, la cui utilità è stata già riconosciuta lo scorso mese a Ginevra.

Gli scambi economici

La Commissione aveva inoltre la missione di definire con precisione i lavori che i Governi partecipanti intendono proseguire in comune, lavori che consistono essenzialmente nell'aumento progressivo degli scambi reciproci e dell'estensione ulteriore di una comune azione con altri Stati. Lo scopo naturalmente non può essere raggiunto che con uno sforzo continuo e secondo metodi di lavoro suscettibili di dare risultati pratici. La Commissione doveva dunque fissare oggi dei primi scambi di vedute, che si sono svolti in una atmosfera di grande cordialità. Dopo la riunione il Ministro degli Esteri belga ha fatto ai rappresentanti della stampa le seguenti dichiarazioni:

«Abbiamo esaminato — ha detto il sig. Jaspar — come può essere organizzato lo scambio reciproco tra i differenti Paesi. Il Belgio ha sottoposto una proposta per aumentare ed intensificare gli scambi economici tra i Paesi del blocco dell'oro. La delegazione italiana e quella francese hanno presentato una propria relazione in quest'ordine generale di idee. Dopo la discussione, a cui hanno partecipato tutti i capi delle delegazioni, la Commissione ha deciso di nominare un comitato di esperti che dovrà sottoporre all'approvazione domani mattina un progetto del testo relativo alla formulazione di una risoluzione per lo sviluppo di questi scambi reciproci.

Inoltre nella riunione odierna che continuerà domani è stato dato l'incarico di presentare la formazione e il programma di varie sottocommissioni nei riguardi della propaganda commerciale, degli scambi turistici, dei trasporti, sia per persone che per merci».

A conclusione il presidente ha detto:

«Nella riunione di domani saranno quindi esaminate le questioni relative anche agli scambi commerciali e fissate le basi. Inoltre sarà decisa la formazione di un ufficio permanente che risiederà a Bruxelles per la centralizzazione delle informazioni economiche».

S. E. Asquini ricevuto da Re Leopoldo

Dopo la prima affrettata riunione le impressioni sono ottimistiche e si spera domani di riuscire ad una vera intesa amichevole tra i sette Paesi che fanno parte di questa commissione.

Questa sera la delegazione italiana ci trasmette un breve comunicato nel quale, dopo aver accennato alle deliberazioni prese, afferma che l'on. Asquini ha avuto un particolare colloquio col ministro francese del Commercio e con quello belga degli Affari economici, circa i rapporti comuni fra l'Italia, la Francia e il Belgio. Le differenti delegazioni sono state inoltre, alla presenza dei rispettivi Ambasciatori, presentate prima della riunione a Re Leopoldo. Stasera il Ministro Jaspar ha offerto un pranzo ufficiale a tutti i partecipanti ai lavori, iniziatisi, è ovvio ripeterlo, sotto i migliori auspici.

Il Re Leopoldo ha ricevuto al Palazzo Reale S. E. Asquini, accompagnato dal gr. uff. Ciancarelli e dal gr. uff. Anzillotti e gli altri delegati delle Nazioni che partecipano alla Conferenza.

La stabilizzazione del dollaro

dipendente da quella della sterlina

NEW YORK, 19

Eugenio Blank, ex Governatore dell'Ufficio della riserva federale, ha dichiarato essere impossibile stabilizzare il dollaro sino a che non sarà stabilizzata la lira sterlina.

Zaimis rieletto Presidente

della Repubblica greca

ATENE, 19

Zaimis è stato rieletto Presidente della Repubblica greca. Il Senato e la Camera riuniti in assemblea plenaria hanno dato 198 voti favorevoli a Zaimis e 131 contrari.

La potenza del bombardamento aereo

New York potrebbe essere distrutta in pochi minuti

WASHINGTON, 19

Il noto costruttore americano di aeroplani Sikorsky, deponendo davanti alla Commissione federale aerea, ha fatto delle interessanti dichiarazioni. Egli ha detto: «Qualunque città costiera americana potrebbe essere distrutta in pochi minuti mediante lo impiego di un tipo speciale d'incrociatori aerei, i quali sono in grado di trasportare dei piccoli aeroplani da bombardamento. Questi incrociatori potrebbero liberare a un miglio dalla costa gli apparecchi minori, i quali a loro volta potrebbero lanciare una pioggia di bombe in proporzione di cinque o sei al minuto secondo, con la rapidità di una mitragliatrice, e di distruggere la città stessa di New York in pochi minuti». *(United Press).*

La morte del Gen. von Kluck

BERLINO, 19

Il Generale von Kluck si è spento oggi improvvisamente all'età di 88 anni. Il von Kluk, come si ricorderà, fu tra le più note figure nella grande guerra cui prese parte comandando un'armata sul fronte occidentale. *(United Press).*

CRONACA DELLA CITTÀ

Il listino dei prezzi massimi
per la Provincia di Trieste

Il Comitato Intersindacale, nella seduta del 18 ottobre, ha determinato i seguenti prezzi di minuta vendita da applicarsi sino alla pubblicazione del prossimo listino:

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 grammi	1.35
Pane di prima qualit (farina 1) in forme da 500 grammi	1.40
Pane di prima qualit (farina 1) in forme da 1000 grammi	1.40
Pane di lusso (farine 0 e 00) in forme da 500 grammi.	1.70
Farina di frumento tipo 0	1.50
Farina di frumento tipo 1	1.40
Farina di granoturco gialla	0.80
Farina di granoturco bianca	0.80
Riso brillato I	1.40
Riso brillato II	1.30
Riso Cimone comune	1.75
Fagiuoli Borlotti nuovo raccolto	2.—
Fagiuoli verdoni nuovi	0.80
Pasta alimentare:	
Pasta comune	2.—
Pasta pura semola (sciolta 00)	3.—
Pasta pura semola (sciolta 0)	2.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.—
anteriore con giunta scelta	4.80
posteriore con giunta	5.80
polpa comune (esclusa ogni maggiorazione)	7.—
Bue anteriore con giunta comune	4.60
anteriore con giunta scelta	5.60
posteriore con giunta	6.60
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	5.20
petto, sottoschiena	6.—
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	8.—
Carne suina fresca (stagionale): spalai e collo	7.—
carré e ombolo	8.—
coscetto senza osso	9.—
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	8.—
Lardo nostrano salato II	7.40
Sugna fresca	6.—
Strutto nazionale	6.—
Strutto americano	5.80
Formaggio reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Formaggio reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	10.—
Burro fino da tavola	11.—
Zucchero semolato	6.30
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.40
Olio oliva II qualità	5.30
Olio semi (commestibile)	5.—
Latte (a negozio)	0.80

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori al presente listino.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato Intersindacale
Dott. Carlo Perusino

La guardia d'onore
al Parco della Rimembranza

Il Podestà, sistemato ormai definitivamente il Parco della Rimembranza, aveva deciso che nei giorni di solennità nazionali, una guardia d'onore venisse montata al Parco stesso, perciò stabiliva che due garette fossero collocate ai due ingressi del Parco sulla via Capitolina, per il riparo delle sentinelle.

Ora, per accordi intervenuti col Console generale comm. Diamanti, comandante del XII Gruppo Legioni della M. V. S. N., è stato disposto che nei giorni di solennità patriottiche nazionali la guardia d'onore al Parco della Rimembranza sia fornita da militi della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, mentre nei giorni di solennità cittadine, la guardia sarà montata da militi della Vigilanza urbana.

Il primo servizio d'onore al Parco della Rimembranza sarà effettuato il 28 ottobre, XII anniversario della Marcia su Roma.

Il Parco della Rimembranza attendeva da tempo il suo completamento che per cura del Podestà ora è stato definito in tutti i particolari votivi e ornamentali. L'idea di una guardia d'onore nei giorni solenni, sia per la Nazione come per la città, è la espressione del più puro patriottismo che animò sempre il nostro Comune e della incorruttibile memoria per i morti sul campo dell'onore per la redenzione d'Italia. La deliberazione del Podestà risponde quindi perfettamente ai sentimenti di Trieste e riesce di conforto spirituale alle famiglie dei gloriosi Caduti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 ottobre 1934 - XII

Nati vivi	7
maschi 5, femmine 2.	
Nati morti	2
Morti	9
Matrimoni	—

NEL PARTITO
FEDERAZIONE

Brevetti della Marcia su Roma

I seguenti camerati hanno presentato domanda per l'ottenimento del brevetto della Marcia su Roma: Acquafresca Paolo, Addis Ugo Indo, Antoniani Amedeo, Banelli Giovanni, de Bettinzoli Lino, D'Alessandro Pierina, Debelli Vittorio, De Grandis Arturo, Del Piccolo Antonio, Fulvio Ermanno, Lamia Luigi, Lizzier Ermanno, Pischiutti Reno, Pedrelli Agostino, Risolo Michele, Villanova Antonio, Vivante Mario, Vossilla Rindo, Zebei Ferruccio.

I camerati che avessero eventuali obbiezioni da fare sono invitati a indirizzarle, motivate, al Segretario federale.

Nei Fasci Femminili del Carso

In data di ieri il Segretario federale ha ratificato la nomina della signora Leopoldina Quargnali del Fascio Femminile di Cruscevie e della signorina Elide Napoletano a Segretaria del Fascio Femminile di Duttogliano.

M. V. S. N.

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Premilitari. *1.o Corso: adunata di tutti indistintamente i premilitari militi, e non, alle 8 alla R. Università. 2.o Corso: i premilitari appartenenti alla Coorte, al G.U.F., ai F. G. C. dovranno trovarsi per le 8 alla Caserma di via Ferriera. Non sono tollerate assenze.*

F. G. C.

Rapporto Comando federale

Comandanti di Fascio e di Centuria sono convocati a rapporto per le 19.30 in sede del Comando federale.

TRIESTE AL VI CAMPO «DUX»
La medaglia d'oro del Ministero della Guerra al Comitato provinciale dell'O. B.

S. E. Ricci, Presidente dell'Opera Balilla, ha fatto pervenire al Presidente del Comitato provinciale di Trieste la seguente lettera:

«Mi è gradito esprimere il mio compiacimento per i risultati conseguiti dai reparti di codesto Comitato nelle prove ginnico sportive militari del VI Campo «Dux» e nelle prove di specialità previste per gli armamenti marinari. Ho potuto anche in tale circostanza apprezzare la preparazione degli organizzati. Agli Avanguardisti e ai Dirigenti desidero pervenga il mio elogio.

Ho disposto pertanto l'invio a codesto Comitato della medaglia d'oro offerta dal Ministero della Guerra. Saluti fascisti. Il Presidente: Renato Ricci».

ASTERISC[HI]

Opere d'arte acquistate alla Pe[rmanente]

Ci è gradito comunicare [...] destà di Capodistria, avv. N[...] dopo aver visitato la Mostr[a] tore capodistriano V. A. C[...] Permanente, vivamente co[...] con l'espositore, s'è interess[ato] il Civico Museo di Belle Art[i] distria effettuasse un acquist[o]. scelta è la «Madonna» già [...] alla seconda Mostra d'Arte [...] Roma. Altre opere furono [...] fra le quali la natura morta [...] dal signor Pericle Stavropul[o] [...] natura morta «Fichi» dal si[g.] Salvi. L'interessante Mostra [...] ver resta aperta fino a doma[ni] alle ore 13.

Per la prossima Mostra [...]

E' imminente l'apertura [...] stra collettiva organizzata da[l] [...] Belle Arti alla galleria del[la] [...] nente in via della Borsa N. [...] tisti che intendono esporre [...] prima mostra della stagione [...] tati a far pervenire le loro [...] giorno 22 al 24 del corrente [...] 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 [...] teria della Permanente. Ta[...] zione lire cinque.

Domani matt[ina]

avrà luogo uno spettacolo [...] di Cinematografia Educati[va] [...] Impero di via Battisti. Il [...] è offerto dalla ditta Cavall[i] [...] libero senza invito.

Venticinque ann[i] nel corpo dei vi[gili]

L'altro ieri il maresciallo [...] vigili urbani, signor Silvio [...] compiva venticinque anni [...] nenza al corpo. Egli infatti [...] trato il 18 ottobre 1909, pre[...] pre lodevole servizio con [...] fedeltà. Nella bella ricorren[za] [...] sciallo ha avuto numerose [...] di stima ed amicizia e i c[...] tufficiali dei vigili urbani, [...] simpatico convegno per fes[teggiarlo] ricorrenza, gli presentaro[no] [...] un orologio d'oro, accompag[nato da] fettuose espressioni. Il Mar[esciallo] se ringraziando commosso [...] menti e auguri.

Denuncie esercizi artigiani. [...] teria Interprovinciale dell'[...] fa presente a tutti gli ar[tigiani] ressati, la necessità di de[nunciare il] proprio esercizio al Dazio C[...] vita pertanto tutti gli art[igiani che] non lo avessero ancora fat[to a unifor]marsi a quanto sopra.

Esami di abilitazione tecnica

Dal 26 settembre al 13 ottobre si svolse all'Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo mercantile la sessione autunnale degli esami di abilitazione tecnica. La Commissione ministeriale, composta dal dott. prof. comm. Emilio Crepas, Preside del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Roma, presidente, dott. Cesare Ventriglia del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Caserta, dott. ing. Oreste Pedrolli del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Trento, prof. Marcello Valentini del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Trento, dott. Luigi Nicolini del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Gorizia, cav. Augusto Ricoveri, rappresentante del Sindacato nazionale fascista dei periti commerciali, dott. Mino Laurini, rappresentante della Confederazione nazionale fascista del commercio, ha dichiarato abilitati al diploma di ragioniere e perito commerciale i seguenti candidati interni: Apollonio Giuseppe, Bampi Giuseppe, Camici Sergio, Carini Valentino, Centis Mario, Cibin Umberto, Deforza Luigi, Depetroni Bruno, Franti Alma, Furlan Umberto, Mahne Giuseppe, Martinelli Fiorenzo, Monciatti Bruno, Natali Bruno, Orel Luigi, Pirnetti Steno, Pauzin Giuseppe, Rinaldi Egidio, Rossi Ugo, Scapin Mario, Seghini Guido, Segolin Guerrino, Seitz Giorgio, Taverna Bruno, Teja Salvatore, Tinsky Virgilio. Candidati esterni: Corsari Mario, Curto Olivio, Molinari Danilo, Petrin Luigi.

Il Dopolavoro per gli sports invernali
I treni bianchi per Tarvisio

L'improvviso abbassamento di temperatura ci ha portato pure il primo annuncio della neve, caduta già discretamente abbondante anche nelle più vicine località. In tutti gli ambienti dei numerosi appassionati degli sports invernali c'è un gran fermento in attesa delle prossime uscite domenicali» e già si concretano programmi per l'intensa attività che caratterizza ormai il periodo invernale.

Lo sport dello sci sta prendendo uno sviluppo decisivo e l'attività invernale assume sì vaste proporzioni che ancora pochi anni addietro potevano sembrare irraggiungibili. Dai suoi modesti inizi, in poco più di dieci anni, lo sport sciatorio ha tanto guadagnato in estensione da avvicinare se non superare gli sports più popolari e più diffusi.

Le nostre prime società sciistiche gettarono le basi per il suo futuro sviluppo; per precipuo merito dell'Opera Nazionale Dopolavoro esso ha definitivamente conquistate le masse. Anche quest'anno perciò il nostro Dopolavoro provinciale, proseguendo nella sua bella propaganda per il maggiore sviluppo di questo sanissimo sport, organizzerà settimanalmente i «treni bianchi» per Tarvisio che tanto successo hanno già conseguito nello scorso inverno tra tutti gli appassionati.

L'istituzione dei treni bianchi ha dato un nuovo indirizzo all'attività sciatoria, facilitando specialmente il contemporaneo trasporto di grandi masse di sciatori verso i centri per gli sports invernali.

Il Dopolavoro provinciale ha deciso di organizzare i «treni bianchi» anche in omaggio alle direttive di S. E. Starace per assecondare il desiderio del Ministero delle Comunicazioni, considerate pure le maggiori comodità di trasporto che offrono i treni riscaldati nella fredda stagione, rispetto alle corriere ed agli automezzi. Il treno bianco rappresenta veramente il mezzo di trasporto ideale per tutti gli amatori dello sport sciatorio.

I treni s'inizieranno non appena le condizioni della neve saranno favorevoli e saranno organizzati in modo tale da poter consentire a tutti i partecipanti le comodità indispensabili per razionalizzare i trasporti.

La zona prescelta e prediletta sarà ancora la magnifica vallata di Tarvisio, come la località a noi più vicina e dove la neve rimane in permanenza da dicembre a marzo, in ottime condizioni atmosferiche e senza il tanto lamentato inconveniente della bora. Zona atta per di più ai concentramenti di grandi masse dopolavoristiche ed allo svolgimento delle più importanti manifestazioni sportive, nonchè ricca di magnifiche escursioni ed ascensioni nelle vicine località.

Il Dopolavoro infatti deve convogliare le sue forze nelle località dove si può effettivamente trovare ogni conforto pur mantenendo le quote di passaggio modiche ed alla portata di tutti, e quindi Tarvisio risponde perfettamente a questi requisiti, ai quali si può aggiungere tutta la bellezza panoramica della zona che da Valbruna a Fusine rappresenta veramente il campo ideale per le escursioni invernali sulla neve.

Prossimamente, non appena saranno definiti alcuni elementi base in merito all'organizzazione, saranno comunicati maggiori dettagli sul vasto programma dell'attività sciatoria del Dopolavoro provinciale e sull'effettuazione dei treni per Tarvisio. Le condizioni di partecipazione ed i prezzi di passaggio e gli orari saranno praticati sulla base di quelli dell'anno scorso. La partecipazione sarà dedicata a tutti gli iscritti in possesso della tessera dell'O. N. D. che offrirà inoltre il diritto a tutte le numerose agevolazioni riservate ai dopolavoristi.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Enrico Walmarin, dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 1000 pro Congr. di Carità; dal cav. uff. Giacomo Seppilli lire 25 pro Comunità israelitica (nuovo padiglione colonie); dal dott. Italo Levi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da V. Padoa lire 20 pro Congr. di Carità; da Marino e Valeria Gattegno (Roma) lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Duilio Cosolo, dal preside e dai professori del R. Istituto L. da Vinci lire 62 pro C. R. Balilla R. Pitteri; raccolte tra gli scolari di Monrupino lire 12 pro O. Balilla di Monrupino; da Luigia Cumin lire 10 pro O. Balilla; dal dott. prof. Salvatore Fagone lire 25, dal dott. Andrea Benedetti lire 20, prof. Ernesto Conforto lire 25, c. m. Laurini dott. Nino lire 10, da M. Prelz lire 5, da Coselli Ruggero lire 20, da Trogu Giuseppe lire 10, da Lussi Arduino lire 10 pro O. N. Balilla; dal c. m. prof. Silvio Busato lire 10 pro Casa Balilla Lucchini.

Per onorare la memoria della madre del prof. Aldo Urbani, dal preside e dai professori Gino Farolfi, Mario De Sanctis, Giovanna Menz, Sabatino Quagliano e Mario Zamperlo lire 40 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Teresa Greenham, da Zoè Tamaro Dompieri lire 30 pro Scuola materna di Cittavecchia.

Per ricordare le nozze d'argento con la sua indimenticabile Adele, da Lodovico Fuchs lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Beneficenza israelitica (comitato emigranti) e lire 50 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria del cap. Attilio Foresti, nel I anniversario della morte, dalla vedova lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel I anniversario della morte di Carolina ved. Forti, da Anna e Dante Paoletti lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel III anniversario della morte di Amadea Giorgi, dal prof. Edoardo e Alda lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilio Teuschl, nel VI anniversario della morte, dalla sorella Elsa lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Riccardo Decleva, dalle nipoti Gemma e Gisella lire 25 pro O. Balilla.

Da N. N. lire 100 pro Ospedale Regina Elena; da Vittoria e Bruno Cimadori lire 100 pro Congr. di Carità; da S. E. Ettore Cipolla lire 50 pro Congr. di Carità (per sussidiare una povera famiglia); da N. N. lire 5 pro Oratorio S. Antonio.

Gli scavi a San Giusto
saranno ripresi e continuati

Temporaneamente si avrà negli scavi sul piazzale di San Giusto una sosta. Non essendo possibile di ultimare tutto il lavoro di scavo in pochi giorni, ne è stata decisa la sospensione provvisoria per non mettere impedimenti e non recare disturbi alle celebrazioni patriottiche e religiose della fine d'ottobre e dei primi di novembre. Da queste la Cattedrale di San Giusto non può certamente rimanere esclusa, tanto più che tra i giorni di festa c'è anche quello del Santo patrono. Le molte persone che seguono con passione gli scavi non si rannuvolino dunque se in questo periodo vedranno non solo sospeso il lavoro, ma anche in parte ricoperte le vestigie venute alla luce nell'ultimo periodo di esplorazioni. Passati i giorni delle pubbliche solennità, le ricerche archeologiche saranno riprese e condotte fino alla soluzione dei problemi che interessano la ricostruzione della storia e in parte anche la definitiva sistemazione del colle. Benchè l'ultima settimana di esplorazioni, come già fu detto, non abbia dato risultati molto notevoli, è prevalso il concetto di insistere sino alla fine sull'iniziata opera di scavo, in modo da accertare quanto d'antico trovasi ivi sotterra e da darci la chiave, se possibile, dei raccordi esistenti fra i due livelli romani. L'opera ormai è spinta già tanto innanzi che non c'è ragione di abbandonarla e di rimetterla all'avvenire.

In questi giorni, tornato a Trieste il dott. Sticotti che dirige lo scavo, si ebbe di nuovo un vivissimo interessamento di fattori pubblici per quelle indagini sulle traccie di Trieste romana. Il nostro Podestà visitò ancora una volta la zona di scavo, e ci tornò pure il R. Soprintendente ing. Forlati. L'uno e l'altro si trattennero a lungo sul piazzale di San Giusto e vollero formarsi un'idea esatta dei risultati delle ricerche e delle ragioni che ne consigliano il proseguimento.

Il Duca di Spoleto e Lebrun
di passaggio a Trieste

Ieri, col treno di lusso arrivato alla Stazione Centrale alle 12.35, è stato di passaggio per Trieste S. A. R. Aimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, che ha rappresentato S. M. il Re ai funerali di Alessandro di Jugoslavia a Belgrado. L'Augusto Principe, che viaggiava in forma strettamente privata insieme al suo aiutante di campo, è ripartito alle 12.55.

Alle 12.28 è passato per la stazione di Bivio-Aurisina il Presidente della Repubblica Lebrun, con la delegazione francese, il Maresciallo Petain, il Principe Karageorgevic e il Principe Nicola di Romania. Il treno non si è fermato che pochi minuti ed ha subito proseguito per Ventimiglia.

Un'alta decorazione
al Console generale d'Austria

Ci comunicano da Vienna che il Presidente federale Miklas ha conferito al Console Generale d'Austria a Trieste dott. Riccardo Steidle la grande decorazione d'oro per i meriti verso lo Stato federale austriaco, in riconoscimento della sua attività quale Commissario federale per la propaganda. Per questa alta onorificenza esprimiamo al dott. Steidle i più vivi rallegramenti.

Apertura di classi al R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri». Gli alunni delle classi non ancora inaugurate si presenteranno nella sede centrale in via Corsi, lunedì 22 corr. alle 15. Ricevuti gli ordini relativi alla assegnazione nelle varie classi di via Corsi e di via del Lazzaretto, alle norme disciplinari e all'orario, saranno licenziati. Martedì 23 cominceranno regolarmente le lezioni.

Celebrazione a S. Vincenzo de' Paoli. Domani, lunedì e martedì si terrà in questa parrocchia, con l'intervento di Eccellentissimi Vescovi, un triduo solennissimo per la Beatificazione dell'Arcivescovo e fondatore dei Missionari dell'Immacolato Cuore di Maria, Antonio Maria Claret. Le festività continueranno fino alla festa della Regalità di N. S. G. C. Predicatore è il rev. don Giovanni Mazzoleni, da Bergamo. La mattina Messa prelatizia alle 7; alla sera Benedizione Pontificale.

Le ceneri di Raimondo Battèra
riposeranno a S. Anna

Domani, domenica 21 corr., alle 10.30, nella necropoli di S. Anna, sarà effettuata da parte del cav. uff. Arnaldo Mazzotti, presidente della Società della cremazione di Milano, la consegna al Comune dell'urna contenente le ceneri del patriota triestino Raimondo Battèra, morto nel 1899 a Milano.

La nobile figura del patriota

Le generazioni nuove non ebbero la ventura di conoscere ed apprezzare questo patriota, la cui vita fu tutta dedicata alla Patria, ma che le vicende politiche trassero, fin da giovane, sulle vie dell'esilio.

Raimondo Battèra nasce a Trieste nel 1859; fin da giovinetto è già un agitatore antiaustriaco; nel 1879 insieme con Giovanni Manzani inalza un grande tricolore sul colle di Montuzza. Arrestato il 3 marzo 1880, mentre era in possesso di documenti compromettenti, viene processato per alto tradimento e condannato a un anno e mezzo di carcere. Incarcerato di nuovo, poco dopo l'arresto di Guglielmo Oberdan, col quale era in carteggio segreto, riesce a cavarsela abilmente in istruttoria. Successivamente venne condannato per avere cooperato alla sottoscrizione per il monumento nazionale a Garibaldi. Nel 1883, per sfuggire all'arresto, ripara nel Regno su un trabaccolo chioggiotto e si stabilisce a Milano. Nella capitale lombarda esplica una grande e pugnace attività nella fondazione del Circolo Garibaldi, la più importante associazione segreta delle terre irredente, della Trento-Trieste, nella collaborazione della «Dante Alighieri» e al giornale *Eco delle Alpi Giulie*. L'11 gennaio 1899, appena quarantenne, muore in seguito ad una polmonite fulminante presa mentre in una rigida notte attendeva il momento in cui gli agenti di questura si allontanassero dal monumento a Garibaldi per deporre una corona con uno scritto irredentista.

Il cav. uff. Mazzotti giungerà a Trieste recando l'urna con i mesti avanzi, alle 9.30 di domattina; alle 10.30 sarà a S. Anna, per la consegna ai rappresentanti del Comune che ne effettueranno la deposizione in un loculo perpetuo. Inoltre il cav. uff. Mazzotti porterà a Trieste la targa bronzea che la città di Milano aveva apposto al loculo provvisorio in quel Cimitero monumentale, dove le ceneri del patriota triestino erano state poste ad «attendere il giorno in cui avrebbero potuto essere traslate nella sua Trieste liberata». La targa sarà consegnata al nostro Museo del Risorgimento.

Alle estreme onoranze che saranno rese domattina a Raimondo Battèra in Sant'Anna converranno tutte le autorità cittadine invitate, assieme alle associazioni patriottiche e combattentistiche con labari e vessilli.

Apertura domenicale dei negozi
per la vendita del miele

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che S. E. il Prefetto, a deroga delle vigenti disposizioni, ha accordato ai commercianti che vendono miele, il permesso di tenere aperti i loro negozi, esclusivamente per la vendita di detto articolo, nella giornata di domenica 21, fissata per la V Giornata nazionale del miele.

Resta inteso che agli addetti che saranno occupati nei negozi del genere, dovrà essere concesso il riposo supplementare in altra giornata della settimana.

La biblioteca dell'A. F. Scuola. L'Associazione Fascista della Scuola porta a conoscenza di tutti gli associati che la biblioteca sociale è aperta martedì e venerdì dalle 18 alle 19 per il prelevamento e lo scambio dei libri.

L'ultima tombola di quest'anno si terrà in Campo San Giacomo domani alle 16, indetta dalla C. R. B. «Pietro Lucchini». Il ricavato andrà a favore delle opere assistenziali invernali per i bambini poveri del rione di Chiadino-San Luigi. Il giuoco sarà dotato di complessive 2400 lire, così ripartite: lire 100 la quaterna; lire 300 la cinquina; lire 1500 la prima tombola e lire 500 la seconda tombola. Le cartelle sono già messe in vendita presso gli appositi incaricati, al prezzo di lire una. Il giuoco sarà rallegrato da una banda cittadina.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Le manifestazioni di tiro al Poligono
La penultima giornata di gare

Via via che la manifestazione di tiro si avvicina alla conclusione, che seguirà nel pomeriggio di domani con la cerimonia della premiazione, aumenta il ritmo delle gare. Anche ieri, favorita dalla giornata incantevole, la competizione ha richiamato un forte numero di tiratori di tutte le categorie appartenenti alle provincie delle Tre Venezie.

I tiratori delle varie squadre concorrenti alla gara triveneta per l'aggiudicazione del Gonfalone hanno approfittato delle condizioni atmosferiche ideali per compiere la loro prova. Queste rappresentanze contano su elementi veramente valorosi, come il maestro tiratore Crist, l'ing. Tissi, Verza, Serafini ed altri che si sono distinti per la continuità e precisione di tiro. Specialmente organiche figurano le squadre di Venezia, Osoppo, Murano, Udine, che rappresentano i più seri competitori per la squadra di Trieste. La nostra rappresentanza ha fatto ieri delle ottime serie, particolarmente per merito del cap. Fiordelisi, di Mattioli, del rag. Tuzi. Interessantissima si profila la lotta nella gara «Valore e fortuna», nella quale S. E. Pirzio Biroli è entrato in lizza con il maestro tiratore Crist. Animatissime si sono pure svolte le competizioni riservate ai dopolavoristi e alle rappresentanze delle Forze Armate. Ottimi punteggi sono stati conseguiti nella Gara Reale, nonchè nelle Serie ripetibili, dove Crist, Mattioli e Tissi si contendono le piazze migliori, inseguiti da un forte numero di buoni tiratori. Le gare continueranno oggi con il solito orario, dalle 8 al tramonto.

I funerali del cap. Ricoveri. Ieri nel pomeriggio hanno avuto luogo i funerali del cav. cap. Augusto Ricoveri. Al corteo funebre, preceduto da una compagnia del 152.o Regg. Fanteria e dalla banda del Distretto militare, hanno partecipato numerosi amici dell'estinto ed uno stuolo di ufficiali delle varie armi, assieme ad una rappresentanza dell'Unione dei commercianti col sen. Giovanni Banelli, presidente della stessa, e della Federazione nazionale degli ausiliari del commercio, della quale il defunto era consigliere. Il corteo funebre, dopo una breve sosta in Piazza Garibaldi per l'appello fascista, al quale ha risposto il commosso saluto dei presenti, è proseguito per il Cimitero.

Le ultime funzioni a S. Antonio
per la Settimana liturgica

La settimana liturgica in Sant'Antonio nuovo sta per finire. Anche ieri il tempio è stato affollato di fedeli per tutta la giornata. Nelle due funzioni serali ha parlato dal pergamo l'Abate Caronti dell'Abbazia di Parma, che ha interessato con la sua dotta e persuasiva parola. Affiatatisi nei giorni precedenti, i frequentatori della settimana hanno levato concordi le loro voci nelle cantiche alla Vergine Maria, dando, insieme con l'organo, particolare solennità alle funzioni. Oggi i fedeli saranno edotti sul significato formale dei sacramenti e domani, domenica, la settimana liturgica si chiuderà con le seguenti funzioni: Alle 9.45, canto solenne di terza: Ecce Sacerdos Magnus e Messa pontificale «Missa de Angelis». Le parti mobili saranno cantate dal coro della «Schola Cantorum», quelle fisse, dai fedeli. Dopo la funzione, seguirà nella sala della Sacrestia, la premiazione dei «Crociatini». Alle 19, sarà pronunciato il discorso di chiusa. Seguirà il Vespro Solenne, quindi il Te Deum e poi la benedizione a tutti i fedeli.

Corso motori Diesel. Oggi si terranno gli ultimi esami sul corso motori Diesel dalle 21 in poi in via Dante 7.

Il Dopolavoro Cooperative al M. Santo e Valle di Tolmino. La sezione escursionisti compirà domani l'ultima gita turistica della stagione, mèta il Monte Santo e la vallata di Tolmino. Partenza degli automezzi alle 6. Ritorno a Trieste verso le 22.30. Informazioni e iscrizioni in sede, sino a questa sera, dalle 20.30 alle 22. Lire 9 soci; 11 non soci.

Il ballo di domani a Barcola. Rammentiamo che domani sera dalle 20 in poi si terrà a Barcola nel salone dell'Excelsior il consueto trattenimento di danza, organizzato dal Dopolavoro Artiglieri. Tra le gentili intervenute sarà estratto un grazioso dono.

I trattenimenti del Dopolavoro Ferroviario. Questa sera nella sede di S. Vito avrà luogo il settimanale dopocena danzante dalle 20.30 all'una. Saranno da ora in poi valide le tesserine di frequenza rilasciate quest'anno per i trattenimenti in piazza Vittorio Veneto. Domani, domenica, dalle 17.30 alle 22 nella sede di piazza Vittorio Veneto avrà luogo il settimanale tè danzante.

Cecchelin al G. R. F. "Angelo Crena,,

Questa sera, alle 21.30, nella sala maggiore del G. R. Fascista «Angelo Crena» si svolgerà un attraente programma vocale e strumentale, sostenuto da uno scelto complesso artistico. A chiusura della serata, che fin d'ora si prevede riuscitissima, il comico Angelo Cecchelin si produrrà con alcuni numeri del suo vasto repertorio umoristico.

Il trattenimento danzante al Circolo Artistico. Questa sera, alle ore 21.30, avrà luogo al Circolo Artistico il solito trattenimento danzante.

Radio Gruppo Nord
Programma del 20 ottobre 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Concerto di musica antica e moderna: Waldteufel e Dubin-Warren. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Calendario della moda. — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Ferruzzi. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Il teatro dei Balilla (Zio Bombarda). — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 19: Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: **«Débora e Jaële»**, dramma musicale in tre atti del maestro Ildebrando Pizzetti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gino Marinuzzi. Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna: «Il commediografo- artigliere che innalzò bandiera bianca su Castel Sant'Angelo». Notiziario cinematografico.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: pianino, salotto con fioraria, tappeti, quadri, macchina da cucire, grammofono valigia, bicicletta, apparecchi fotografici, binocoli, lampade, orologi, pentole e posate metallo, servizi e portasigarette argento, bottoni oro, tovaglie lino tela per biancheria, stoffe, kimono seta.

[C]RONACA GIUDIZIARIA

[Tr]afugamento della Madonnina [del te]soro della Metropolitana di Gorizia

[Co]rte d'Appello) La vicenda della [Mado]nnina sottratta nel dicembre 1932 [dal tes]oro della chiesa metropolitana di [Gorizi]a è stata ieri riesaminata e di[scussa] alla sezione penale della Corte [d'App]ello, davanti alla quale sono com[parsi] mons. Ignazio Valentincich, l'an[tiquar]io veneziano Giacomo Zeni e l'ar[gentie]re Giuseppe Leban. Come noto, [mons.] Valentincich era stato ritenuto [colpev]ole di avere, quale amministrato[re del] Duomo e tenutario del tesoro me[tropol]itano, di essersi appropriato in[debita]mente della statuetta della Ma[donna], in stile romanico del secolo [...], d'interesse storico ed artistico e [di ri]levante valore di circa 180.000 li[re; l']antiquario Zeni e l'argentiere Le[ban e]rano, invece, imputati il primo [d'ave]re acquistato la statuetta espor[tandol]a quindi a Zurigo, il secondo di [aver] eseguito una copia della Madon[nina a]llo scopo di sostituirla a quella sot[tratta] Mons. Valentincich era inoltre [imputa]to di essersi appropriato di para[menti] sacri e di tre piviali.

[In s]eguito alle risultanze processuali, [il Tri]bunale aveva ritenuto di condan[nare] mons. Valentincich e l'argentiere [Leban] a dieci mesi e sei giorni di re[clusion]e ciascuno più a 2000 lire di mul[ta col] beneficio del condono, e lo Zeni [a un] anno, un mese e 17 giorni di re[clusio]ne, 5580 lire di multa e 1800 lire [per la] frodata allo Stato. Anche lo [Zeni b]eneficiava del condono, però, per [la] pena detentiva.

[Con]tro questa sentenza avevano in[terpos]to appello tanto il P. M. che gli [impu]tati. Appello che è stato discusso [ampia]mente da parte dell'avv. Florian [Marc]hezia in difesa dello Zeni, dagli [avv]ti Blessich e Ciolella per mons. [Valen]tincich, dall'avv. Miani per Le[ban, d]all'avv. erariale Pietrini quale [patro]no di Parte Civile per la Sovrin[tende]nza alle Belle Arti e dal P. M. [...]Verzi.

[La] Corte, presieduta dal cav. uff. Ros[...] [vag]liate le varie tesi, ha ritenuto, in [parzia]le riforma dell'appellata senten[za, di] assolvere per insufficienza di pro[ve il] Leban e lo Zeni in merito all'ap[propr]iazione indebita aggravata e con[fermat]a, di aumentare invece a 22.500 [lire] la multa allo Zeni nonchè la tassa [...]dola a 7500 lire. Per quanto ri[guard]ava mons. Valentincich, ha con[ferma]to la sentenza dei primi giudici. [La] vicenda però, a quanto pare, avrà [un se]guito in Cassazione, presso la quale [si è] dichiarato di ricorrere mons. Va[lent]icich e lo Zeni.

[Lo st]rascico di un accidente tranviario

[Pr]etura Penale) Il 2 luglio scorso, [...] Lorenzo Trocca, mentre passava [per il] Corso Garibaldi, veniva investito [ed a]rrato da una vettura tranviaria. [In se]guito a tale accidente il Trocca [fu co]stretto a ricorrere alle cure del[l'Osp]edale Regina Elena per la frattura [del] braccio. A carico del tranviere, [...]ccio Roberti, fu elevata formale [den]uncia per lesioni colpose e ieri, in [Pretu]ra, s'è svolto il processo.

[Il P]retore, sulla scorta delle emergen[ze pr]ocessuali, ha ritenuto però di as[solver]e il Roberti perchè il fatto, come [espo]sto in udienza, non costituiva [reato].

[Pre]tore dott. Zolla-Cannonero; di[fenso]re avv. Pollucci; cancelliere sig. [...]arelli.

[Un man]ovale ridotto in gravi condizioni [pe]r un investimento d'auto

[Vit]tima di un grave accidente della [strad]a è rimasto ieri sera verso le 21.30 [il ma]novale Augusto Bembich, di 35 an[ni, ab]itante in via Dodici Moreri n. 220. [Dopo] aver trascorso qualche ora in una [oster]ia in compagnia di alcuni amici, [s']avviava verso la propria abita[zione] quando, giunto in S. Maria Mad[dalen]a dirimpetto alla trattoria Stur[...] mentre attraversava la strada è [stato] investito da un'autovettura con[trasse]gnata col n. 3008 T. S. diretta a [...]zia, il cui autista, vistosi improvvi[samen]te taglia la strada, non era stato [in te]mpo a scansarlo. Scaraventato vio[lente]mente al suolo, il Bembich è stato [prem]urosamente soccorso dall'autista [dell']itore e da alcuni passanti. Tra[sport]ato sollecitamente all'Ospedale Re[gina] Elena è stato ammesso all'astante[ria, o]ve, il sanitario di servizio gli ha [risco]ntrato la frattura dell'occipite e [dell'o]mero sinistro, ferite all'emitorace [...] nonchè una profonda ferita da [scheg]giamento, con frattura della gam[ba si]nistra.

[Prec]ipita in una fossa di calce [e] si ustiona gravemente

[Il] manovale Giovanni Gerotto, di 36 [anni] abitante in piazza Vico N. 9, [occup]ato nei lavori di costruzione di [una c]asa in via Fabio Severo, avvian[dosi] ieri nel pomeriggio alle 14.15 a [preleva]re dei materiali che si stavano [scarica]ndo da un camion, è incespicato [ed è] andato malamente a cadere in una [fossa] di calce in modo da prodursi [ustion]i abbastanza gravi agli occhi, [alla f]accia e alle mani. Premurosamen[te soc]corso, l'infortunato è stato accom[pagna]to all'Ospedale Regina Elena, ove [il san]itario di turno lo ha subito sotto[posto] alle medicazioni necessarie e lo ha [quindi] poi accogliere nel reparto derma[tologi]co, con prognosi di due settimane.

[Due b]imbi investiti da velocipedastri

[Il] bimbo cinquenne Bruno Pettaros, [abitan]te a Rozzol in Valle n. 553, si [trova]va, ieri nel pomeriggio verso le [...]a giuocare con alcuni coetanei [pre]ssi della propria abitazione, [quand]o è stato investito e atterrato da [un m]aldestro ciclista che, compiuta la [mal]atta, ha creduto opportuno di ac[celera]re l'andatura. Soccorso dalla ma[dre, i]l piccolo Bruno è stato accompa[gnato] all'Ospedale Regina Elena, ove [il san]itario di turno gli ha riscontrato [escori]azioni alla faccia e alle gambe e [lo ha] dichiarato guaribile in pochi [giorni].

[U]n caso consimile è accaduto pure [al rag]azzetto Pietro Borgnolo, di 10 [anni] abitante in via Felice Venezian [...]. Anch'egli mentre si rincorreva [con a]lcuni compagni di giuoco nei pres[si del]la propria abitazione, è stato ur[tato d]a un giovane ciclista macellaio, il [quale,] compiuta la malefatta, s'è affret[tato a] dileguarsi. Il ragazzetto è stato [accom]pagnato più tardi alla Guardia [medic]a, ove il sanitario di turno gli ha [risco]ntrato delle escoriazioni alle ginoc[chia e] alle mani e lo ha dichiarato gua[ribile] in una settimana.

[Non] si trattava di gas. A proposito [del pi]ccolo incendio avvenuto ierlaltro [nello] stabile N. 26 del viale Terza Ar[mata,] rileviamo che non si trattava di [fu]ga di gas, essendosi il fuoco ma[nifest]ato per altre ragioni.

Otto feriti per lo sbandamento di un vecchio autocarro

Dovendo cambiare di abitazione, l'operaio Guido D., di 39 anni, aveva ieri noleggiato un vecchio autocarro sul quale dovevano essere caricate le masserizie. L'abitazione, comoda e linga era stata trovata un po' fuori di mano, al n. 341 di Scala Santa. Raggiunto l'accordo con l'autista, il D. assoldava quattro braccianti con i quali, dopo aver caricati alcuni mobili, saliva sul camion, ove prendevano pure posto tre figliuoletti del D., e precisamente Vittoria, di sette anni, Bruna, di sei e Guido cinquenne. Avviato il motore, l'autocarro infilava, verso le 16 di ieri, la via Fabio Severo per sostare davanti al portone della nuova abitazione del D. Nel ritorno, lungo la ripida e disagevole discesa, il vecchio autoveicolo ha percorso un centinaio di metri fra inquietanti scossoni e d'un tratto, per disgrazia, i freni non hanno fatto più presa sulle ruote, così che il camion ha iniziato una corsa vertiginosa, la quale sarebbe certo terminata tragicamente se l'autista non avesse sterzato verso destra per evitare un burrone, nel quale sarebbero inevitabilmente precipitati. Ma in seguito alla brusca sterzata il camion è andato a cozzare violentemente contro un muro di cinta e s'è paurosamente sbandato, così che quanti si trovavano sul veicolo sono stati sbalzati violentemente a terra.

Passato il primo momento di giustificato panico, primi ad essere soccorsi sono stati i tre bimbetti, i quali, per vera fortuna, non s'erano prodotti gran male. Quindi è stato chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Sul posto è giunto poco dopo un sanitario dell'istituzione, il quale ha riscontrato ad Antonio Grattoni, di 24 anni, abitante al n. 765 di S. Maria Maddalena inferiore, escoriazioni al palmo della mano sinistra; ad Attilio Angeli, di 31 anni, bracciante, una ferita lacera al parietale sinistro ed escoriazioni alle braccia e alla coscia sinistra; a Guido Steiner, di 20 anni, abrasioni cutanee al mento e al palmo della mano sinistra; ad Antonio Jurissevich, di 45 anni, bracciante, la probabile frattura del malleolo e ferite lacere al parietale sinistro; a Guido D., escoriazioni al vertice del capo e ai suoi figliuoli, Vittoria, contusioni al ginocchio sinistro, Bruna, contusioni al malleolo esterno destro e Guido contusioni alla fronte. Dopo le prime cure, i feriti sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena per le ulteriori medicazioni.

Mentre sette degli infortunati se la caveranno con qualche settimana di cura, il Jurissevich ne avrà per due o tre settimane. Meno quest'ultimo, che è stato accolto in osservazione nel pio luogo, gli altri hanno potuto rincasare.

Notiziario sportivo

La Triestina partita per Livorno
Modifiche alla linea mediana

Questa mane partirà alla volta di Livorno la squadra della Triestina. Come avevamo previsto, la mediana è stata ritoccata. Lasciato a riposo Cuffersin, il suo posto di mediano destro verrà occupato da Pasinati, mentre a sinistra della seconda linea verrà posto Spanghero, ritornato in buone condizioni fisiche e tecniche.

E' sperabile che la presenza del bravo monfalconese e il ritorno di Pasinati al suo ruolo abituale conferiscano al reparto, e di conseguenza all'intera squadra, il desiderato equilibrio organico. Le altre linee rimangono inalterate. Della comitiva fa parte pure Villini.

Confortevole il morale di tutti i giocatori; lo stato d'animo creato dalla grave sconfitta di Milano è completamente mutato. Nessuno si nasconde la difficoltà del compito. La partita è tra le più difficili, ma la squadra si è impegnata di non risparmiarsi.

Torneo del Tennis C. Triestino

Ecco i risultati delle partite di questo interessante torneo, che si sono disputate ieri dinanzi a numerosi appassionati:

S. U. 2-3: Grioni b. Angeli 6-1, 11-9; Perna b. Riario 6-1, 6-0; Novacco b. Benvenuti 6-4, 7-5; Paladini b. Schönburg 6-2, 6-1; Sader b. Perna 4-6, 6-3, 6-1. S. U. 3: Perna b. Kozmann 6-4, 6-2; Petronio b. Gregori 6-4, 6-2; Rossi b. Landi 6-4, 6-2; Schönburg b. Polacco 6-0, 6-1; Vidorno b. Riario 4-6, 6-3, 6-3. S. S. 2-3: Frausin b. Jesurun 6-1, 6-1; Caporiacco b. Sumberaz R. 6-4, 6-3; Frausin b. Caporiacco 6-1, 6-3; Schott b. Jereb 6-0, 6-3; Mayer b. Sumberaz M. 6-4, 6-2; Schott b. Mayer 7-5, 6-1. S. S. 3: Sumberaz R. b. Jesurun 6-1, 6-2. D. U.: eliminatoria: Kozmann-Zaiotti M. b. Riario-Gattegno 6-4, 6-2.

Programma per oggi 20 corrente: Ore 14: S. U. 2-3: Ara-Grioni. S. U. 3: Perna-Schönburg; Sader-Angeli. S.S. 3: Jereb-Sumberaz R. Ore 14.30: D. U. eliminatoria: Grioni, Schönburg - Kozmann, Zaiotti M. Ore 15: S. U. 3: Benvenuti-Grioni; Vidorno-Perna o vinc. S. S. 2-3: Finale: Frausin-Schott. D. U.: Novacco, Sader-Rossi, Du Ban; Paladini, Ara - X. Ore 16: S. U. 3: Petronio-Benvenuti o vinc. D. M.: Mayer, Rossi-Schott, Grioni; di Demetrio, Riario-Frausin, Ara.

Palla a volo. La Direzione tecnica provinciale comunica il seguente orario per le partite di domani: Campo Pubblico Impiego: ore 14: Montenero - Cooperative Operaie B; ore 14.30: Stella Alpina - Vedetta Veloce A. Campo Acegat: ore 10: A. C. E. G. A. T. - Stella Alpina; ore 10.30: A. C. E. G. A. T. - Squadra Naviglio. Campo C. R. D. A.: ore 14.30: C. R. D. A. - Vedetta Veloce B; ore 15: Beltrame - Quis Contra Nos?. Si raccomanda vivamente i Dopolavoro di voler essere puntuali nell'orario fissato. Contro i Dopolavoro ritardatari verranno prese delle misure disciplinari.

Recite di filodrammatici

La replica di «Nemica» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera nel teatro di piazza Vittorio Veneto la filodrammatica «E. Duse» diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà a richiesta generale la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La nemica». La commedia, che ha ottenuto tanto successo sabato scorso, richiamerà certamente nel simpatico teatro la folla degli assidui. Prenotazioni dei posti numerati presso la segreteria.

«America» al Dopolavoro C.R.D.A. Questa sera alle 21 la brava filodrammatica del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, che in questi ultimi giorni è stata divisa nelle sezioni drammatica e lirica, rappresenterà la commedia in tre atti di Silvio Zambaldi «America». La recita sarà a totale beneficio delle Colonie fasciste per i figli dei dopolavoristi dei Cantieri. «America», che sarà presentata in una degna e simpatica cornice scenica, avrà per esecutori il bravo Sader, il Torresini, il Masè, R. Rugliano, M. De Carli, M. Morgutti, M. Millo, A. Guercini e C. Pretega e le signorine Coen, Bodner, Orel, Vidali, Lori, Di Castro e Di Rota.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ. di «Tarzan e la compagna» (il seguito dell'indimenticabile «Tarzan») colosso Metro con Johnny Weissmüller. Imminente: «...e lucean le stelle...» con Kiepura e Marta Eggerth.
Nazionale. 16.30: Successo: «Fuggiaschi», con Kathe von Nagy, cap. U.F.A. Imminente: «Teresa Confalonieri» dal dramma «Il Conte Aquila» di Rino Alessi, con Marta Abba. Premiato Coppa Duce.
Excelsior. 16.30: Première: «Giovinezza», l'epopea degli studenti, con Hertha Thiele. Prezzi: L. 1.50, 2.50, 3.60. Imminente: «Frutto acerbo», c. Besozzi, L. Menas, Cimara.
Eden Supercinema. 16. Il film della più divertente allegria «I due buoni camerati», con Fritz Kampers e Paul Horbiger. Una mitragliatrice tedesca di risate.
Fenice. 17: «Vittorio e Vittoria», con Renata Müller. Comp. Cecchelin: «Iera una volta», ovvero: «1.o febbraio: Il Veglione della Lega Nazionale».
Italia. 16: «Il figlio del carnevale», romanzo d'amore con Ivan Mosjoukine e Tania Fedor.
Regina. 16: Successone del film: «Sogni infranti», con Buster Phelps, bimbo prodigio. Sulla scena «L'ultimo dell'anno», divertente! Da lunedì: «Nina no far la stupida», di Rossato.
Impero. 16: «Nell'azzurro del cielo», con Marta Eggerth, musica di Paul Abraham, nonchè: «Topolino alla riscossa».
Reale. 16: «Il gatto e il violino», con Ramon Novarro e Jannette MacDonald. Colosso Metro. Musica deliziosa. Successone.
Garibaldi. 16: «Peg del mio cuore», con Marion Davies e Anslow Stewens, e «Flick fra i galeotti».
Massimo. 15.30: «Io di giorno, tu di notte» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Brillantissimo.
Moderno. 15: «Il canto della culla», Paramount, Dorothea Wieck. Comp. Momoleto, grande successo.
Novo Cine. 16: «Jenny», con Silvia Sidney. Delizioso romanzo d'amore. L. 1.
Armonia. 15.30: «Ero una spia», con M. Carrol. Varietà Compagnia De Rosè.
Odeon. 15.30: «L'impiegata di papà», con Cialente, Benassi, Viarisio, E. De Giorgi. Musiche di Stols e Bixio. Topolino.
Aurora. 16: «Tutto pepe», con Lupe Velez, E. Lowe, El Brendel. Nino D'Artena in: «Radio Servola trasmette».
Savoia. 15.30: «Soldati di ventura», con Stan Laurel, Oliver Hardi. Metro. II 0.80.
Royal. 15.30: «Cuori in burrasca», con Marie Dressler e Wallace Beery. Topolino.
Popolo. 15.30: «Piano forte» con Laurel e Hardy. Comp. Marcelli gran varietà.
Belvedere. 16: «Tutte e nessuna», con Harold Lloyd. Domani: «La donna pagana».
Azzurro (viale XX Settembre 25). 16: «L'amaro tè del Generale Yen», parl. ital., con Barbara Stanwick e Nils Asther. Topolino. Primi posti L. 1.50, secondi posti L. 1.

Gite per mare. Domani avranno luogo, sol tanto con bel tempo, le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria Trieste:
Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.
Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30, alle 19.30 e alle 21.40 (facoltativa).
Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (diretto), 15 (diretto), 18.15 (tocc. Ospizio), 20.30 (diretto); da Capodistria alle ore: 6.10 (Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto); 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (dirett.).
Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola, alle 7.10, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.50, 15.45 (ev.), 18.30, 20.15, 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11 (via Strugnano), 13.15, 14.35 (ev.), 17.30, 19.15, 21.30, 22.30.
Per Strugnano alle ore: 7.10, 10.5, 15.45 (ev.); da Strugnano, alle ore :8.30, 11.30, 17.
Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 20.30, 21.30; da Muggia, alle ore 7.5 (tocc Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 15.30, 19.30, 21.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 18.10.
Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi ore 17 seconda lezione ginnastica signore. Domani dalle 18 tè danzante soci e figli. Ore 7 partenza sede gita conca di Orleg. I seguenti atleti domani alle 14.30 allo Stadio per i campionati staffette: Zanolla, Giachelli, Benci, Corsi, Ferluga, Cian, Stefani, Cesarato, Bradassi, Exner, Suman, Bison, Fililassi, Mlecus, Salti, Macovez, Svetina, Superina, Stefanelli, Franceshini, Bressan, Span, Misculin, Cadelli e Gregorutti.

Società Alpina delle Giulie. Posti disponibili escursione Rifugio «Gilberti» della Società Alpina Friulana presentarsi alla partenza ore 19.30.

Dopolavoro Interaziendale Chimici. Oggi festino danza delle bambone in sede, via Conti 11, dalle 21-24 sorteggio gratuito di cinque belle bambole. Domani gita podistica sull'altipiano a Becca Occisla, partenza ore 7 dalla sede, ritorno ore 20, pranzo dal sacco. Inviti, prenotazioni gite, informazioni seralmente in sede dalle ore 21 alle 22.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani gita S. Servolo d'Artuise e Monte Erl. Treno sino Erpelle. Iscrizioni obbligatorie. Tel. 66-07 sino alle 18 e dalle 19.30 alle 22 in sede, via Imbriani 6, tel. 34-86. Ritrovo domani alle 6.15 atrio Stazione Campo Marzio. Domani sera trattenimento soci e invitati.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 21 recita della commedia in tre atti «America». Domani con partenza alle ore 6.30 gita automezzo al Canale di Leme e alle 7.30 detta a Fiume ed Abbazia. Domani dalle 19 tè danzante.

Dopolavoro del G. R. F. «A. Ivancich». Oggi dalle 18 trattenimento danza in sede, via Boccaccio 33.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 alle 24 trattenimento danza.

D.I.M.M. Sezione stati maggiori e amministrativi. Domani gita automezzo all'Ossario Castagnevizza e Monte Terstel, quota lire 6. Segreteria continua rilascio tessere familiari e iscrizioni corso ginnastica ritmica. Stasera riunione bridge.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani gita sul Monte Lanaro, partenza dal campo S. Giacomo alle 6. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro «Giovinezza». Domani gita altipiano carsico, ritrovo davanti al Bar Venier alle 6.30. Pranzo dal sacco. Oggi partecipanti in sede per comunicazioni dalle 21 alle 22.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi trattenimento danza in sede, via Palestrina 3. Inviti in sede dalle 19 alle 22. Domani gita S. Giacomo in Colle, con ferrovia. Iscrizioni dalle 19 alle 21.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domani gita a Vipacco partenza alle 13.30, lire 4. Domani cicloturisti alle 7 in piazza Dalmazia per brevetti O. N. D.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domani sezione grotte all'abisso Plutone. Ritrovo in piazza Garibaldi alle 4.30. Marciatori alle 6 in piazza Goldoni per l'allenamento. Pallavolisti della I squadra alle 13.30 in piazza Goldoni; quelli della seconda alle 14 stesso luogo.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domani escursione sul Monte Murato Partenza alle 6.30 dalla sede. Questa sera partecipanti in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani ultima gita turistica sul Monte Santo e valle di Tolmino. Posti esauriti. Partecipanti in sede, alle 5.45 per la partenza. Questa sera sezione atletica femminile ore 19.30 in sede. Domani ore 8.30 sezione atletica maschile e femminile in Campo Littorio.

Associazione XXX Ottobre. Domani gita a Poverio, ritrovo dinanzi alla sede alle ore 6.30.

Moto Club Trieste. Oggi trattenimento danza dalle 21.30.

CORRISPONDENZA APERTA

Senza firma. La legge è chiara: per tre anni non può farlo; quindi lei può esser tranquillo, purchè sia puntuale col pagamento delle rate di pigione.

I. B., Monfalcone. Nessun'altra comunicazione ci è pervenuta in merito a quel con corso. — *Un vecchio impiegato.* A nostro parere, sì.

Un interessato. In base al R. D. L. 24 novembre 1930, N. 1596, un agente delle Ferrovie dello Stato che abbia almeno 25 anni di servizio può chiedere di essere esonerato. La buona uscita viene corrisposta come in caso di esonero d'ufficio.

Un abbonato. Tanto l'uomo che la donna sono maggiorenni a 21 anni. — *Bisolonti.* 1) Secondo la legislazione italiana, non potrebbe contrarre un altro matrimonio finchè è in vita il primo marito. 2) e 3) Certamente: è nel suo pieno diritto.

S. Giusto. 1) Secondo i calendar': in qualcuno non lo troverà, in altri sì. 2) Malachia, arcivescovo d'Armagh in Irlanda, morto il 2 novembre 1148 onorato il 3 novembre. — *Archeologo dilettante.* Ci sembra che in fatto di demolizioni lei esageri un po'.

La Borsa di Trieste

ottobre	18	19	ottobre	18	19
Rend. 3½%	88.20	88.30	Istria-Tr.	225.—	225.—
Pr. Conv.	88.20	88.30	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Ozzl.Ven.	95.15	95.25	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	106.20	106.60	Meridion	634.—	647.—
B.T.n. 1941	106.30	106.65	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1934	101.70	101.75	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	505.50	505.50	Tripcov.	96.—	95.—
Elett. F.S.	507.—	507.—	Tram	230.—	230.—
Dan.-Sava	148.—	156.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	502.25	502.25	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	45.—	45.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Coeul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.—	42.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	38[?]0.—	3895.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	540.—	547.50	Edison or.	715.—	719.—
Infortuni	2020.—	2030.—	Edison p.	501.—	501.—
Riun. A	1935.—	1932½	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1807½	1822½	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurtà	116.—	116.—	Pilatura	80.—	80.—
Adria	20.—	20.—	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	18.50	18.50	Terni	186.—	191.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 57.46; New York 11.61; Francia 77.15; Svizzera 381.75.

Il miglioramento osservato nella precedente riunione ha dato luogo ad un sentimento di maggior ottimismo. I titoli di Stato hanno tutti fruito di plusvalenze non disprezzabili e le azioni dei nostri assicurativi hanno quasi tutte migliorata la loro quotazione, con scambi abbastanza numerosi. Molto domandate le Danubio-Sava che si avvantaggiano di 8 lire.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	525.—	525.—
Opere Pubbliche 5%	503.75	503.75
Cassa R. Milano 5%	500.50	501.—
Cassa R. Milano 6%	503.—	503.—
Monte Paschi 6%	503.50	503.—
Cr. Fond. Roma 5%	499.50	499.75
Cr. Fond. Roma 6%	501.50	502.—
Pubblica Utilità 6%	504.—	503.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	504.—	504.—
Credito Navale 6.50%	504.50	504.50
Edison em. 1931 6%	504.—	505.25
Emiliana 6%	507.—	507.—
Merid. Elettric. 6%	506.—	506.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	505.50	505.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Canzio, Massimo, Feliciano, Fede.
NASCITE (19 ottobre 1934): Legittimi: Merlatti Mariano; Perrone Vittorio; Paturzo Ernesto; Giuliani Giuliana. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.
DECESSI: Ausiello Adele m. 3; Sciarresi dott. Emilio a. 41; Schlesinger in Weisz Leonora a. 60; Vetta Domenico a. 72; Luis in Borisi Pasqua a. 80; Cerne in Hervatic Antonia a. 55; Tomè Giacomo a. 70; Salvador Giovanni a. 68; Rimini Arturo a. 43.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.
Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Gorizia indi D); 7.10 D; 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 17.15 AL; 18.15 D; 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.
Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 [?] (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.16 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.30 AL; 22.10 D.
Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).
Fiume: [?].18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).
Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 16.38 AL; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.
Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.
Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana, Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali, di fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza» telefonare 5049. 1000 A

A. A. A. A. RAGAZZA di miti pretese, capace tutti lavori casa, conoscenza cucina, ottime referenze, offresi. Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

ABILE cucina, servizio tavola, robusta, offresi anche a giornata, miti pretese, lunghi attestati, informazioni. Torrebianca 24, telefono 5904. 48056 A

CAMERIERA fidata, raccomandata, capace cucinare offresi. Piazza S. Giovanni 1, portinaio. 48061 A

CAMERIERA capace cucire, buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 81748 A

CAMERIERA con ottimi attestati, capace cucire, stirare e tutti lavori offresi. Cunicoli 11, portinaio. 48036 A

CAMERIERA bella presenza, disimpegnasi cucito, ricamo, tutti lavori, attestati offresi. Felice Venezian 18, I. 81755 A

CUOCA media età, capacissima pasticceria, attestati primarie case offresi. Scala Belvedere. 81753 A

CUOCA capace dolci, economica, attestati altri lavori, media età, offresi casa signorile. Cesare Battisti 24, portinaia. 23685 A

DOMESTICA forte, brava servizio tavola. Presentarsi ore 9, attestati, Rossetti 44. 81776 A

DOMESTICA forte per tutti i lavori, miti pretese offresi. Via E. S. Piccolomini n. 9, portinaio. 48048 A

DOMESTICA o prestaservizi brava tutti lavori di casa, con buoni attestati offresi. Via Gatteri 56, presso Valli. 81744 A

DOMESTICA con attestati offresi. Via Valdirivo n. 3, mezzanino. 81731 A

DOMESTICA capacissima cucinare offresi. Viale XX Settembre 50. 88775 A

DONNA indipendente, capace tutti lavori; offresi tutto giorno. Via Udine 25, portinaio. 88705 A

DONNA capacissima offresi a ore da combinarsi. Lazzaretto vecchio 6, p. 4, Jelis. 81771 A

DONNA pratica tutti lavori offresi due ore pomeriggio. Via Milano 3, portineria. 48027 A

FRIULANA robusta, bella presenza, con buoni attestati offresi. Indirizzo: Corso Garibaldi 8, III, sinistra. 81805 A

GIOVANE volonterosa offresi a giornata. Via Ruggero Manna 21, III. 81719 A

PRESTASERVIZI pratica per mattina o pomeriggio. Via Donadoni n. 4, portinaia. 6934 A

PRESTASERVIZI onesta, laboriosa offresi ore da combinarsi. Via Gatteri 36, IV p., porta 15. 0023594 A

RAGAZZA bravissima tutto fare, cucire, rammendare offresi. Vasari 11, porta 3. 8186 A

RAGAZZA con buoni attestati, onestissima, capace cucinare, tutti lavori di casa offresi anche prestaservizi tutto giorno. Via Toro 16, III. 48053 A

RAGAZZA molto paziente offresi bambinaia o piccola famiglia. Ferriera 31, presso Radici. 81785 A

RAGAZZA friulana tutto fare, attestati, offresi. Toro 9, I, sartoria. 48026 A

RAGAZZA brava, onesta, attestati, capace tutto fare, offresi miti pretese. Via San Francesco n. 23, portinaia. 48039 A

RAGAZZA prestaservizi o stabile, buoni attestati, capace anche cucinare, offresi. Coroneo 5, I, Butzler. 48010 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Via Udine n. 25, portineria. 81684 A

RAGAZZA friulana 21-enne, buoni attestati offresi a piccola famiglia, oppure bambinaia. Moisè Luzzatto 5, porta 10, pianoterra. 81730 A

RAGAZZA tutto fare, buonissimi attestati. Rivolgersi via Milano 29, portinaio. 81715 A

RAGAZZA 19-enne, istriana, offresi tutto fare. Via Giulia 37, presso Cucaz. 23684 A

RAGAZZA 26 anni con buoni e lunghi attestati offresi presso piccola famiglia come cuoca o cameriera anche tutto fare. Indirizzo Piccolo. 48042 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, cucina offresi. Ginnasti 18, III, Fogar. 81740 A

RAGAZZETTA quindicenne, offresi. Via Torrebianca n. 10. 81732 A

RAGAZZETTA sana, volonterosa, offresi. Via Diaz n. 16, portinaio. 23697 A

SIGNORINA seria, lunga pratica bambini, buona cuciniera, capace andamento casa, ottime referenze, offresi distinta famiglia, signora sola. Buttazzoni, Pietà 12. 47893 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. PER Trieste, tutto Italia, Colonie, estero, cercansi diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, viaggi pagati, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24, Lacommerciale. 48057 B

A. A. A. A. PERSONALE di tutte le categorie; da domestiche paghe 150-200 a segretaria, dama compagnia, altri posti fiducia (300-400) disposte recarsi Roma, altre città, cercansi urgentemente. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 81763 B

A. A. RAGAZZA preferibilmente tedesca, disposta recarsi Toscana, viaggio pagato, partenza immediata. Indirizzo Piccolo. 1556 B

QUATTORDICENNE prestaservizi, cercasi. Via Istituto 37, porta 8. 48037 B

RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno, cercasi. Vespucci 35 A. 81746 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— C

A. A. AUTISTA II grado, miti pretese, dispone forte cauzione vincolata, offresi. Cassetta 23625 C Unione Pubblicità. 23625 C

EX sottufficiale ventitreenne occuperebbe posto distinto disponendo cauzione, massime referenze. Cassetta 23666 C Unione Pubblicità. 23666 C

PASTICCERE ungherese, con ottimi certificati, cerca posto. Meszaros, viale Mazzini 27, Abbazia. 23538 C

STENODATTILOGRAFA pratica, macchina propria, assume lavori di copiatura, traduzioni dal tedesco, dal francese, stenografia, massima esattezza, prezzi modici. Occuperebbesi anche istruzione bambini. Indirizzo Piccolo. 81698 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI bellissime lire 20; manicure lire 2 eseguito da provetta lavorante nel ben conosciuto Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 47993 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite, lire 5. Crispi 12. 81791 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PERMANENTI lire 15 con garanzia. Piazza Cavana 5. 3995 CC

A. PERMANENTI Mercur a vapore garantite su qualsiasi capello tinto, ossigenato. Esclusività. Salone Villa, Mazzini 45. 81795 CC

A. TAPPETI qualsiasi, calze smagliate, riparansi. Frangiature, lavature. Artisti 7. 81803 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo, eleganti issimi, confezione-fodere 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici, Madonnina 17, sartoria. 23556 CC

CAPPELLI elegantissimi, offronsi dieci in poi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 81794 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione. Riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 81798 CC

MANTELLI, vestiti su misura, taglio perfetto, confezionansi, tagliansi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pellico 4. 309 CC

PELLICCIAIA confeziona, trasforma mantelli su misura, tinta, concia. Rossetti 28. 48016 CC

PITTURE comuni, lussuose spruzzo, tabelle, coloriture, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 81787 CC

SARTA pratica confeziona vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Ventisettembre 22, quinto. 49047 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 81546 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Plissé e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 81546 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fabbro principiante, cercasi. Via Molin a vapore 3. 81772 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Kostoris, corso Garibaldi 1. 81757 D

PELLICCIAIA capace, cerco. Deperetti, via del Monte 8. 48023 D

PORTINAIA, cercasi subito. Offerte dettagliate cassetta 23686 D Unione Pubblicità. 23686 D

PRATICANTE stenodattilografa, già pratica ufficio, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 23660 D Unione Pubblicità. 23660 D

RAGAZZETTO pulito, leggeri lavori, 18 settimanali, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 81745 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47963 D

SIGNORINA tedesco francese, bella presenza, compagnia signora, cercasi. Indirizzo Piccolo. 81750 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA 2 letti o 2 camerini, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 23679 E Unione Pubblicità. 23679 E

STANZA ufficio vuota, chiara, cercasi Carducci-Goldoni. Indicare pretese cassetta 23664 E Unione Pubblicità. 23664 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA presso persona sola affittasi. Rittmeyer 6, I, sinistra. 81766 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittansi. Imbriani 12, secondo. 81738 F

A. A. ELEGANTE, indipendente, pensione completa, comfort affittasi. Trento 1, porta 10. 48015 F

A. A. MOBILIATA bene con due letti, volendo comodo cucina affittasi. Foscolo 16, porta 17. 48046 F

A. A. MOBILIATA una, due persone affittasi. Udine 2, portinaia. 3989 F

A. A. STANZA bella, mobiliata affittasi. Crispi 18, I, destra. 81792 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. Ireneo 3, II, porta 10. 81727 F

A. CAMERETTA mobiliata sul davanti affittasi. Gatteri 27, porta 13. 48050 F

A. ELEGANTE, scale, bagno, telefono affittasi distintissimi. San Nicolò 12, II.

A. ELEGANTE, ingresso scale, eventuale vitto affittasi. S. Nicolò 13, IV. 81788 F

A. INDIPENDENTE affitta persona sola. Palestrina 2, II, porta 8. 81769 F

A. SIGNORILE molto soleggiata, due finestre, via Giulia, elegantissimo, bagno, stufa affittasi soltanto unico, serio distintissimo. Galileo 14, prfio. sinistra. 81756 F

A. STANZA elegantemente mobiliata affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 81718 F

A. STANZETTA casa signorile, comodità bagno affittasi. S. Nicolò 36, portiere. 88764 F

BELLISSIMA, ingresso libero affittasi. Via Maiolica 13, porta 7. 48068 F

CAMERA affittasi con costo 50 settimanali. Piazza Venezia 4, IV. 3993 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi, prezzo mite. Via S. Maurizio 2, IV. 0257 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Mazzini 47, rivolgersi al Portinaio. 81770 F

CAMERA elegante, spaziosa, con stufa, affittasi. Piccolomini 8, terzo, porta 11. 81777 F

CAMERA vuota, comodo cucina, eventualmente due affittansi. Indirizzo Piccolo. 81742 F

CAMERA mobiliata affittasi. Madonnina 19, portinaio. 48033 F

CAMERA mobiliata, grande, ingresso scale affittasi prontamente. Gatteri 9, secondo. 81749 F

CAMERA vuota affitta piccola famiglia a distinta signora. Rismondo 14, porta 3. 81726 F

CAMERA, camerino mobiliati, volendo vitto affittasi. Kandler 5, mezzanino, destra. 48022 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, prezzo mite, affittasi. Bosco 10, terzo, destra. 81762 F

ELEGANTE indipendente, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 27, III. 81779 F

ELEGANTE, bagno, affittasi distinto, presso persona sola. Udine 2, porta 22. 48029 F

ELEGANTE affittasi distinto. Via Toro 5, porta 8. 48023 F

INDIPENDENTE una, due persone, vitto, centro affittasi. Paduina 9, portinaio. 48043 F

MATRIMONIALE, altra separata a un letto, mobiliate, uso bagno, acqua corrente, cucina in propria attrezzata, eventuale sala da pranzo, riscaldamento stufe, servizio domestica, persona sola, affittansi prontamente, centro. Procureria 6, IV, porta 21 (sopra Ristorante Bonavia). 3994 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, telefono; centrale, signorile affittasi distinti coniugi 250 mensili. Scrivere cassetta 23665 F, Unione Pubblicità. 23665 F

MATRIMONIALE, centro, grande, comodo cucina affittasi. Crispi 9, secondo, destra. 81751 F

MATRIMONIALE elegantissima, bagno, calefazione, volendo salotto, cucina affittasi. Gatteri 42, porta 7. 48004 F

MOBILIATA vicino Stazione centrale affittasi prontamente. S. Anastasio 10, II, sinistra. 46065 F

MOBILIATA eventualmente costo affittasi 1.o novembre. Via Palestrina 8, terzo. 81782 F

MOBILIATA, semilibera, distinto affittasi. Cadorna 14, secondo, porta 5. 48041 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi. Via Crispi N. 18, porta N. 11. 48032 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Corso Garibaldi N. 11, I. Bacher. 81714 F

MOBILIATA, soleggiata prontamente affittasi. Ventisettembre 54, I, destra. 81758 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Bellini 13, porta 4, scala II. 81747 F

MOBILIATA, ingresso scale, ariosa, distinto affittasi. Via Donadoni 32, terzo. 81735 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 000 F

MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, darebbesi 1-2 distintissimi. D'Azeglio 22, II. 23687 F

MOBILIATA, affittasi anche due amici. Madonnina N. 11, porta 11. 81783 F

STANZA grande davanti, comodo cucina, affittasi. Ventisettembre 17, III dstra. 48060 F

STANZA mobiliata indipendente, affittasi. Coroneo 1, I, porta 7. 81807 F

STANZA, uso bagno, unico subinquilino, affittasi. Ruggero Manna 14, porta 13. 81781 F

STANZA spaziosa, soleggiata, tranquilla, affittasi. Università 11, porta 11. 48034 F

STANZA mobiliata ingresso libero, affittasi. Gatteri 9, porta 10. 81733 F

STANZA 1 letto affittasi. Rittmeyer 15, I sinistra. 88768 F

STANZA vuota indipendente affittasi distinta, comfort. Crispi 5, porta 12. 81729 F

STANZA mobiliata due letti, comodità cucina, affittasi. Via Ghega 8, III sinistra. 48013 F

STANZA bella mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III, destra. 48008 F

STANZA vuota unico subinquilino, presso coniugi, affittasi. Bernini 6, porta 9. 48006 F

STANZETTA eventualmente vitto, affitta persona distinta. San Maurizio 14, I. 23683 F

STANZETTA mobiliata, bagno, affittasi distinto. Via Settefontane 2, porta 7.

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. PROFESSORI Regi preparano qualunque esame (Preparazione musicale presso «Ateneo»). Prospetti, informazioni corsi diurni, serali, Doposcuola, ininterrottamente, anche telefonicamente 5263. Consultateci prima di decidere! Diaz 3. 23667 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne; Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. Elementari, Medie. Ricupero anni perduti. Abilitazioni. Ragioniere, Geometria. Magistrali. (Battisti 10, Telefono 4076). 23695 G

A. A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. 1 novembre iniziansi nuovi corsi economici venti lire mensili. Iscritti entro 20 ottobre lire 15 mensili tutto l'anno. Via S. Nicolò 21, primo. 22976 G

A. A. A. BALLARE elegantemente ultimissime novità imparerete Scuola Tisminiesky, Corso V. E. 45 completamente messa a nuovo. 3000 G

A. A. A. MAGISTRALI. XII anno scolastico. Preparazione razionale esami ammissione superiori, abilitazione. Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Doposcuola: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 81778 G

A. A. A. PROFESSORESSA impartisce lezioni piano, metodo conforme programma Istituto musicale, preparazione esami. Gorivia, Piazza Vittoria N. 8, I. 00013 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47758 G

CORSI serali collettivi corrispondenza commerciale italiana e tedesca per impiegati e signorine tiene professore esperto. Mensili lire 30 tre lezioni settimanali. Iscrizioni giornalmente 19-20 Ginnastica 37, I, porta 4. 000 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 4 lire ora. Gatteri 35, III sinistra. 81754 G

LEZIONI violino impartisce diplomata paziente 30 mensili 2 ore settimanali. Cassetta 23679 G Unione Pubblicità. 23679 G

LUNGA pratica tedesco, latino, greco, matematica. Commerciale 19, I destra. 81752 G

MAESTRA diplomata pianoforte, impartisce lezioni, metodo «Ateneo» 2 ore settimanali, 25 mensili. Besenghi 16. 48025 G

ORGANIZZAZIONE contabile. Via Roma 20. Lezioni contabilità, ragioneria, computisteria, commercio. Contabilità lavori. Metodi moderni. Applicazioni reali. Preparazione esami. Esercitazioni pratiche. 48021 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

SCOLASTICAMENTE arredata (per ripetizioni), affittanza irrisoria. Informazione: Vidali 12 (Scuola). 6985 G

SCUOLA Donda: taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Pellico 4. 209 G

SIGNORINA diplomata francese impartisce lezioni accuratissime. Tel. 6417. 48017 G

STRANIERA colta, esperta, insegna sue madrelingue inglese, francese. Scrivere Cassetta N. 23562 G Unione Pubblicità. 23562 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia bianco caffè, coda lunga, risponde «Arno», smarrito. Riportarlo mancia, via Colautti 4, Stagnoli. 48002 H

NOTES, scritti diversi nominativi smarrito, rinvenitore pregato portare Giacomelli-Gervasi, Battisti 8. 48046 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, spaziose, soleggiate, accessori, ascensore, termosifone, giardino, eventualmente garage affittasi prontamente. Via Giustinelli 1 A (cinque minuti da Piazza Unità). 81734 I

A. A. A. APPARTAMENTO 8 stanze, spaziose, ricchi accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi. Via Galatti n. 24. 81716 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli occasione 80, 95 fino 170; grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili, affittansi. Ginnastica 16. 1000 I

APPARTAMENTO in villa, quattro o cinque stanze, bagno, riscaldamento, telefono, vista splendida, tutto soleggiato, paraggi Rossetti, affittasi. Telefonare al n. 67-09. - Visitare dalle 8-13. 23696 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino e cucina, bella posizione, Scorcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48051 I

APPARTAMENTO lussuoso, completamente messo a nuovo, due stanze, stanzino, camera bagno completa, affittasi causa partenza. Foscolo 34. 48024 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, termosifone, affittasi causa partenza. Rossini 14, terzo. 48054 I

APPARTAMENTO vuoto, 7 stanze, accessori, tutto rimesso a nuovo, soleggiato affittasi prontamente. Via Lavatoio 4, telefono 40-75. 81736 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 2, Zamboni 1; Mirti 7, Cologna 141; tre stanze Ricci 3, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23553 I

APPARTAMENTO messo a nuovo, quattro camere, bagno, cucina, accessori, comfort, affittasi. Bernini 8. 47906 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, Petronio 7, affittasi prontamente. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 36-04. 81721 I

APPARTAMENTO 4 stanze, rinnovato, termo autonomo, 450 mensili affittasi. Piazza San Giovanni 2. 81723 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4, eventualmente 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Giulia 39. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 81720 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, vista al mare, affittasi per 1.o novembre. - Via Cereria 12, porta 15, IV piano. 3991 I

APPARTAMENTI bellissimi tre, quattro stanze allineate, facciata, affittansi. Saltuari 2, Montorsino 7. 81800 I

APPARTAMENTI nuovi, due, tre stanze, stanzino, bagno completo, grande terrazza, massimo comfort, affittansi. Pitteri 4. 81799 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, grande belvedere, affittansi. Gozzi 3. 81801 I

CAMERA cucina, affittansi Barcola. Pecchiari, S. Nicolò 3. 81797 I

MAGAZZINO, tettoia 60 m. q., cortile, acqua, luce, focolaio, affittansi. Battisti 33. 81761 I

NEGOZIO con tre locali soprastanti, adattissimo lavoratorio, affittasi. Via Carducci 1 A. 81717 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, soleggiato, proprio giardino affittasi prontamente 270 mensili. Via Romagna 36, visitare dalle 10-15. 48053 I

QUARTIERE mobiliato, camera matrimoniale, salotto, cucina, poggiuolo, comfort, Foscolo, affittasi 160 mensili. Offerte Cassetta 23659 I Unione Pubblicità. 23659 I

QUARTIERE due camere, cameretta, camerino bagno, I piano, rimesso a nuovo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48031 I

QUARTIERE villa signorile Barcola, quattro stanze, accessori, terrazza, volendo garage, affittasi. Rivolgersi Valdirivo n. 21, (magazzino). 48019 I

QUARTIERE due camere e cucina, comfort via Mirti 9, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 48063 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino e cucina, Viale Venti Settembre 41, affitta 1.o novembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 48064 I

QUARTIERE centrissimo, tre stanze, cucina, acqua, gas, luce, affittasi. Mazzini 47, portiere. 23704 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi Bramante 6. 81377 I

QUARTIERI 5 fino a 6 stanze per piano, adatti per società, siti via Istria 60, affitta a buone condizioni Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 48062 I

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 22, I, destra. 23700 I

VILLA Rozzol tre camere, cucina affittasi 90 mensili. Indirizzo Piccolo. 81773 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, due camerini, poggiuolo, riscaldamento, I, II, arioso, soleggiato, bella posizione, cercasi. Via Pasquale Revoltella 17, V, Orel. 81739 L

PENSIONATO stabile cerca quartiere tre stanze, camerino, cucina. Prezzo mite. Cassetta 23672 L Unione Pubblicità. 23672 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Via Imbriani 9, secondo. 81499 M

BAGNO completo, ottimo stato, oppure scaldabagno solo, vendesi. Rivolgersi via Belpoggio 1, portiere. 48014 M

CAPPOTTI vestiti usati donna, ragazzina vendonsi. Battisti 4-II sinistra. 81780 M

CAPPOTTO ufficiale Milizia nuovo statura media lire 250 vendesi. Tomat, Ferriera 43. 81741 M

CARRO 2 ruote vendo. Via Ferriera 26. 81774 M

COLLARO pelo marrone e vestito uomo vendonsi. Vittoria Colonna 4, IV. 3992 M

FUNGHI fermenti per yogurth, originali bulgari, vendonsi. Via Udine 20, II, porta 11. 000 M

GRAMMOFONO valigia ortofonico, dischi celebrità novità, una muta 4 valvole Philips vendonsi. Pozzo bianco 3, III destra. 81724 M

MACCHINA cucito materasso tappeto vendesi. Antonio Caccia 11, II sinistra. 81784 M

MACCHINA scrivere perfetta vendesi occasione. Via Lavatoio 5, terzo. 48049 M

MACCHINA cucito ricamo Necchi, altre germaniche, svendita, sconto 30-40 percento, altre Singer 130, altra sarto. Natale, Battisti 12. 23703 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, Saimac speciali, altre usate. Imbriani 12, Tuliak. 23690 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosissima, altra famiglia 80 vendonsi. Molinovento 23. 23688 M

MACCHINE scrivere 100, 350, 450, 550, 650, 750, 850, portatile 325. Ireneo 6 Müller. 23699 M

PELLICCIA da donna, Hamster nuova, alcuni ermellini occasionissima. Via Cereria 12, porta 17. 3990 M

PELLICCIA signora, vendesi occasione. Riva Grumula 2, II, sinistra. 100336 M

PELLICCIA Bisam signora, vendesi. Piazza Sansovino 7, III, Bozzola. 23676 M

PELLICCIA grigia, cappotto, abiti, figura snella, vendonsi. Udine 29, porta 5. 81767 M

PELLICCIA petitgris, vendesi occasionissima lire 1000 trattabili. Ananian 9, I, Dalino. 88765 M

RADIO Midget elettrodinamico, tutta Europa potentemente, vendesi 420. Indirizzo Piccolo. 81789 M

REMINGTON bicolore, ultimi modelli, quasi nuova, vendesi 1500. Indirizzo Piccolo. 81722 M

STUFA fuoco continuo, vendesi occasione. Economo 1, I. 48020 M

TRAVI, finestre ferro, portone ferro 2x2.50, vendonsi. Via Settefontane 80. 0081652 M

VESTITI (2) uomo, 2 cappotti uno uomo, l'altro donna statura media, vendonsi qualunque prezzo. Pozzobianco 3, III, destra. 81725 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO falegname, acquistasi se occasione. Piccardi 24-A. 81790 N

SEMICRISTALLI per vetrina, pronti o da farsi, acquistansi d'occasione. Calzaturificio Centrale, Muratti 1. 81737 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. LIQUIDAZIONE matrimoniale, pranzo, cucine, pezzi singoli, occasione; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 23547 NN

ACQUISTATE camere letto, sale pranzo, cucine, partita viennese, prezzi rotti. Battisti 12, Tiirk. 23682 NN

ARREDAMENTI negozio orefice, banchi, vetrine, casseforti, cristalli e luci vendonsi. Rivolgersi Piazza Borsa 3, oreficeria. 81326 NN

ATTACCAPANNI, cassapanca, sedie, armadione tre porte tutto mogano, letti due ottone, tappeto aArgaman grande, vendonsi. Venti Settembre 75, pianoterra sinistra. 81793 NN

CAMERA pranzo bellissima vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 23705 NN

CREDENZA, tavolo pranzo, letto, susta, comodino noce, vendonsi. Tiziano 12. 81796 NN

CUCINA completa, nuova, vendesi occasione. Crispi 59, falegname. 81743 NN

CUCINA signorile vendesi, vera occasione. Via Istituto 19, p.terra destra. 81802 NN

CUCINA, attaccapanni, moderni, lavorazione solida, prezzi buoni, vendonsi. Falegname, Madonnina 21. 48009 NN

MATRIMONIALE ordinata, forte, vendesi, grande occasione. Campo Belvedere 2, falegname. 48055 NN

MATRIMONIALE modernissima, pagata 2400 vendesi giornata metà prezzo. Udine 21, Falegnameria. 23698 NN

MATRIMONIALE, altra una piazza, euste, materassi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 23694 NN

PIANINO nero, perfettissimo, incrociato, prezzo mite, vendesi occasione, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13-I. 207 NN

PIANOFORTE «Ehrbar» ottimo, vendesi. - Via Aleardi 1, II, sinistra. 48044 NN

PIANOFORTE Mignon, nero, cortissimo, mobile artistico, vendesi. Torrebianca 9, I. 48066 NN

SCRIVANIA, armadio, occasione. Viale III Armata n. 4, secondo. 39882 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI (oro, argento compero disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 23693 O

A. A. A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22729 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 23602 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab», Milano-Bovisa. 5587 O

LIBRI usati, musica, oggetti vari acquisto. Scrivere Crasna, Caffè Tommaso. 100537 O

OCEAN verde, Ocean oro, Ocean Luxur, lame per radersi finissime. Corso Garibaldi 19, negozio «Lama Trieste». 81804 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

BRESCIA: Officine Roveglia cercano piazzisti ovunque esista gazometro, vantaggiosissimi termosifoni «Meraviglia gas» vendita privati). 5612 P

INTRODOTTISSIMO primaria clientela piazza Roma assumerebbe rappresentanza importante calzificio e mobilificio primarie referenze commerciali, bancarie. Scrivere Casella 11 P Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5610 P

PIAZZISTA conosciuto drogherie per articoli forte consumo introdotti cercansi. Cassetta 23670 P Unione Pubblicità. 23670 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA Millemiglia, 514, 521, O.M. berline 7 posti, coupé spyder 520. Posteggi riparazioni. Piazza Evangelica 1. 48059 Q

CAMION piena efficienza gommato nuovo vendo occasione. S. Lazzaro 11, quarto. 81806 Q

FORD, camioncini 8-10 quintali, ottimo stato. Truck Tractor, via Gelsomini 6, telefono 9724. 23702 Q

PISTONI Silcrom, accumulatori Delta, giubbe, caschetti pelle. Fabio Severo 14. 3754 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ANTICO deposito vini centrica posizione cedesi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 47913 R

BOTTEGA calzolaio, avviatissima, vendesi. Via Foscolo 40. 48001 R

FORNO comune affittasi, vendesi con macchinario, bene avviato. Caffè Friuli. 23701 R

LATTERIA asumerei in consegna eventualmente acquisterei. Socchieri, Valdirivo 12, III. 48012 R

LATTERIA centro avviata nonchè botteghino frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 23691 R

NEGOZIETTO piccolo mercerie ed articoli cartoleria e chincaglierie acquisto. Cassetta 23668 R Unione Pubblicità. 23668 R

TRATTORIA acquisterei o come conduttore con cauzione cerco. Corridoni 5, latteria.

22.000 lire prima intavolazione massima garanzia, esclusi mediatori, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48052 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA anche disordine acquisto. Conti 7, Consola. 48018 S

CASA con campagna bella posizione vicino elettrovia vendesi. Cassetta 23675 S Unione Pubblicità. 23675 S

CASA 2 stanze cucina, cantina, giardino, esentasse; Guardiella Scoglietto, vendesi lire 20.000. Nassiguerra, Pietà 6. 81759 S

PARTE di negozio affittasi ad uso lavoratorio. Cassetta 23662 I Unione Pubblicità.

STABILE paraggi Rossetti, ottima occasione vendo 200.000, mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 23689 S

STABILE lussuosissimo Fiera Campionaria, termosifone esente tasse, 10 percento vendesi saldo 40.000. Indirizzo Piccolo. 23680 S

STABILE centrissimo rende cambio con fondo e liquidi. Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Mini...

CELIBE 37.enne azienda, sicura scopo matrimonio signorina za figli, bella presenza, con ta 23673 U Unione Pubblicità.

DISTINTO statale possidente scopo matrimonio signorina dizioni, preferibile conoscente cese. Cassetta 23669 U Unione

SIGNORE colto, distinto, spo rina o vedova seria, bella quartiere arredato. Cortesi 23000 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Mini...

A rate da lire 5 in poi vesti telerie, stoffe, coperte ecc. Primaria ditta rateale. Piazza 3. Chiedete foglietto informati

OROLOGI precisione oreficeria bassi del 30-70 percento per mento. Oreficeria Buda, Ga

---

Quest'oggi, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Arturo Kaltenbrunner

lasciando nel più profondo dolore i figli **ENRICO** e **MARIA in GALLI,** che unitamente agli altri congiunti tutti, ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno domenica 21 corr., alle ore 9, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 19 ottobre 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Dopo penosa malattia si è spento, la notte scorsa

ARTURO RIMINI

Con animo angosciato ne dànno partecipazione ai parenti e conoscenti, la moglie **DALIA** e i figli **MARINO** e **RAFFAELLO.**

I funerali avranno luogo domani, domenica, alle ore 9.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Assistita dai conforti della fede e dai suoi cari si è spenta ... namente, come era vissuta, la

N. D. MARIA nob. de VERGOTTI...

nata contessa Caiselli di Reana

Ne dànno il mesto annunzio gli addolorati figli BORT... **NICOLO',** le nuore, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 20 corr., ad ore 15, ... dalla villa di S. Spirito.

Parenzo, 18 ottobre 1934 - XII.

Questa mattina, alle ore 4.15, munito dei conforti religiosi, si ... la nobile esistenza di

ELIO AQUILANTE

negoziante - d'anni 31

rapito all'affetto della famiglia dopo breve malattia.

Ne dànno annuncio, con animo straziato, la consorte **MARIA** ... **NETTI,** i figli **FRANCESCO** e **SERGIO,** la madre **MARIA ved. AQU...** i fratelli **ALDO, EGIDIO** e **LINO,** a nome pure degli altri congiunti, ... lo conobbero e amarono.

I funerali avranno luogo domani sabato 20 corr., alle ore 16, ... dall'abitazione Campiello della Sanità 285.

Orsera, 19 ottobre 1934 - XII.

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

34

— Sì, signore.

— Come vi chiamate?

— Ernesto Brown.

— Che cosa avete fatto? Sempre l'autista?

— Sono stato fattorino, garzone di drogheria e commesso viaggiatore.

— Buone referenze?

— Buonissime.

Dorrington lo guardò pensoso.

— Sapete perchè vi ho fatto venire qui stamane?

Bliss scosse il capo.

— Non saprei. Forse contavate prendermi come autista. La macchina si guida facilmente!...

— Questo fu solo un pretesto per farvi venir qui. — confessò Dorrington — Vi è un motivo che... se va... potrà rendervi utile a me più di qualunque altra persona. Sembra un indovinello, vero?

Bliss approvò e l'altro sorrise.

— Sedete. — disse con aria condiscendente.

Bliss sedette modestamente sull'orlo di una delle sue poltrone di marocchino. Dorrington, dopo breve esitazione, gli offrì la scatola dei sigari.

— Provatene uno, — disse — è il miglior tabacco che abbia mai fumato in vita mia.

— Ne sono persuaso. — sospirò Bliss, guardando malinconicamente la scatola a metà vuota.

— Che dite?

E Dorrington lo guardò stupito.

— Voglio dire che me ne intendo di tabacco: questi è del crop 1894 e ne è rimasto ben poco sul mercato.

— Dal momento che ve ne ho offerto uno, sono ben lieto che voi possiate apprezzarlo. Ora ascoltatemi attentamente. Vi ho studiato bene e io non mi inganno facilmente. Voi siete un giovane superiore alla vostra condizione attuale. Non siete nato operaio e credo sarete lieto di guadagnare senza essere costretto a un lavoro troppo grossolano e gravoso.

— Veramente talvolta il condurre la macchina mi pesa un poco. — confessò Bliss.

Dorrington si piegò verso di lui: era un giovanotto magro, di apparenza signorile, piuttosto bello, ma con gli occhi un po' troppo vicini l'uno all'altro.

— Vorrei esporvi un mio progetto. E' un po' pericoloso, ma se riesce, avrete da vivere per un anno o due. Se va male, potete trovarvi in qualche impiccio.

Bliss guardò la punta del sigaro con aria preoccupata.

— Di che si tratta? Di qualche cosa di poco corretto?

— Sì.

— E allora perchè mai (e scusate se ve lo chiedo) vi arrischiate a parlarne con una persona che conoscete appena? Un estraneo infine?

— Domanda intelligente. — osservò Dorrington — Ma la semplice ragione è questa: che voi (almeno per quanto mi è dato giudicare) voi siete l'unica persona che possa condurre felicemente a termine il mio progetto.

Bliss sospirò.

— Spiegatevi, vi prego.

Dorrington chiuse la porta del bagno e tornò al suo posto.

— Ho fretta — disse — e non voglio tediarvi con la mia storia. Appartengo a una famiglia assai distinta: ho ricevuto una buonissima educazione, solo non posso lavorare. Ora mi è capitata una cosa assai curiosa. Vedete queste stanze? Sapete che sigaro state fumando?

— Lo so. — rispose Bliss.

— Non so se mi intendiate, — continuò Dorrington — ma questi quadri, questi mobili, questi oggetti, tutto parla di ricchezza. E' l'alloggio di un milionario. E' inutile vi dica che non è mio: appartiene a un giovanotto di Londra che, per ragioni speciali, ha dovuto sparire per qualche tempo. Fu costretto a lasciare tutto, in grande fretta, e non gli fu concesso di prendere alcun provvedimento; l'appartamento è rimasto nelle mani del suo domestico.

— Sparire? E che aveva fatto? — chiese Bliss.

Dorrington scosse il capo.

— Nessuno lo sa con esattezza; vi è un mistero che forse un giorno o l'altro verrà chiarito. Il domestico fu fedele per un mese o due poi si stancò e mi affittò l'appartamento per cinque sterline la settimana.

— Povero me! — mormorò Bliss guardandosi attorno — Mi pare valga molto di più.

— Non solamente ho l'appartamento, — continuò Dorrington — ma 'sto fumando i sigari di questo giovanotto; egli si chiama Bliss e bevo il suo vino a metà prezzo.

— Siete fortunato — osservò Bliss con un leggero tremito nella voce — e il vino è buono?

— C'è del vino del 1899 e certo Porto del 68...

— Quanto Porto avete bevuto? — interruppe vivamente Bliss.

Dorrington lo guardò stupito.

— Non molto, — disse — perchè non mi piace; ma lo champagne.. oh, quello sì...

— Non ne esiste del migliore. — mormorò Bliss tra sè.

— Tuttavia — continuò Dorrington — feci delle inchieste per vedere di scovare questo famoso Bliss, ma ho saputo che non lo vedremo tanto presto. Deve trovarsi in certi pasticci... Corrono molte voci: in ogni modo credo proprio che qualche... errore lo obblighi a starsene lontano. Quasi tutte le sue lettere sono indirizzate ai suoi avvocati; tuttavia qualche cosetta arriva anche qui: l'altro giorno giunse un pacchetto che conteneva il suo libretto di conto corrente sulla Banca Southampton di Londra. Ebbene quale somma supponete abbia questo signore in conto corrente?

Bliss riflettè un momento.

— Non ho un'idea. — disse — Un centosettantamila sterline...?

Dorrington sussultò, impallidì, guardò il suo visitatore con aria incredula.

— Ho detto la prima cifra che mi è venuta in mente...

— Il totale è centocinquantottomila, settecentotrentadue, trascurando gli scellini. E tutto questo denaro è infruttifero! Che ne pensate?

— Prodigioso. — mormorò Bliss.

— E dire che dopo la sua scomparsa quel signore non ha firmato un solo assegno... Questo denaro giova a nessuno, mentre solo una parte di quella somma farebbe a me tanto bene! E' certo che qualche cosa tornerebbe utile anche a voi!?

— Non c'è dubbio. — ...

Dorrington si alzò, attra... za e tornò con una fotogra... a Bliss.

— Questo ritratto non vi ...

Bliss guardò la sua imm...

— Non saprei, eccetto ... miglia. — aggiunse con ... tuizione.

Dorrington sorrise appro...

— Proprio quello che ho ... mentre mi conducevate al ... ecco perchè vi ho pregato di ... mane. Ed ecco anche perchè ... partecipare al mio progetto ... gerire il milionario assente ... te delle sue inutili ricchezze.

Bliss chiuse un momento ... un sorriso sfiorò le sue labbra ... brava di sognare.

— Ho trovato diversi do... mati da lui e con un contin... sono riuscito a imitare la su... perfezione. La mia propo... semplice. Voi assomigliate ... modo sorprendente: indossa... suoi abiti; vi presentate al... più che probabile che vi sia ... lunque assegno senza com...

Bliss diventò pensoso e ... mento di esitazione:

(Co...